DEA Notizie

Settimanale collegato a www.deanotizie.it - Distribuzione gratuita

Anno II - N. 43

12 settembre 2008

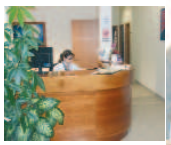
D O D I

di Simona Colella

Comunica alla clientela che l'offerta su scarpe per donna e bambini tutte di note firme a soli euro 20.00, CONTINUA

Via Sorrentino, 14 BELLONA (CE)
Telefono 0823 966 997

Cerchi "LA CLASSE?" - Visita DO DI



ANALISI CLINICHE - CHECK - UP
D.ssa CARLA DE ROSA & C. s.a.s.
Via Luciani (Parco Agorà)
Vitulazio (CE) - Telefax 0823 990 286
Si effettuano prelievi domiciliari GRATUITI

Ristorante La Forchetta d'Oro

Il cibo è una cosa seria, fidati di chi ha passione ed esperienza. Michele 'O Pont - Una vita tra i fornelli

Loc. Monticello
Bellona (CE)
Info: 0823 965 303
339 274 9195
339 883 4962

Frutta e Verdura
Largo Santella
Bellona (CE)

LANCIA FIAT ALFA ROMEO

AP Motors Srl

di **Pellecchia Sebastiano** e **Altieri Raffaele**

BMW

VENDITA NUOVO — **USATO PLURIMARCHE**

Il nostro successo: rispetto per il cliente e certezza negli impegni

Via Luciani Vitulazio (CE)
Telefax 0823 966 920
apmotors@alice.it

Ford — CHEVROLET — PEUGEOT

vetri & idee **basile**

CREAZIONI IN VETRO PER L'ARREDAMENTO

Via Aeroporto, 25 Bis - 81043 Capua (CE)
Tel. 0823.962141 - Fax 0823.962245
www.basilevetri.it

OPERA' - ABBIGLIAMENTO

Giovanni Marra

Piazza Rosselli, 1
Bellona (CE)
Tel. 333 602 6424

Co.Fin.Imm.

COnsulenze FINanziarie IMMobiliari
www.bellonaimmobiliare.it

> Agenzia Immobiliare
> Mutui Casa
> Prestiti Personali
> Consulenze Finanziarie

geom. *Vincenzo De PETE*
cell. 339 2279070

UIC

Via Regina Elena, 4 - 81041 Bellona (Ce)
Tel. 0823 967143 - Fax 0823 967733

Cortesia
Esperienza
Professionalità

FRANCESCO DE DOMENICO Via Petrarca, 2 - Vitulazio (CE)

OTTICA Casolaro s.r.l.

Vitulazio (CE) Via Italia, 20
Tel. 0823 966 861
Capua (CE) Via Fieramosca, 25
Tel. 0823 962 345
Fax 0823 620 907

BARBERIA DA ENZO *Vincenzo Luiso*

Via Roma Vitulazio (Caserta)

Il mondo, che mondo! Se tutti fossero come dicono di essere. (Radio Dea)

DEA Notizie

Se allontanassimo anche una sola persona dalla droga o dalla delinquenza, non avremmo vissuto invano (Motto Dea Sport Onlus)

Anno II - N. 43 | Settimanale collegato a www.deanotizie.it - distribuzione gratuita | 12 settembre 2008

Presentazione del volume: "Istruzione ed Educazione a Bellona"

Franco Valeriani - Giornalista - Collaboratore da Bellona

Stefania Castellone

Sabato 27 settembre 2008, alle ore 10.00, nell'Aula Consiliare del Comune di Bellona si svolgerà una manifestazione dal titolo "Non c'è Legalità senza Cultura" nel corso della quale sarà presentato il volume "Istruzione ed educazione a Bellona" ricavato dalla tesi di laurea che l'autrice, Stefania Castellone, discusse nell'Aula Magna dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli il 29 aprile 2008, giorno in cui ella conseguì la laurea in Scienza dell'Educazione. L'opera è stata realizzata dall'Associazione Dea Sport Onlus di Bellona e sarà distribuita gratuitamente a tutti gli alunni della scuola media di Bellona ed a coloro che frequentano la classe quinta elementare nonché ai cittadini che ne faranno richiesta. L'iniziativa ha lo scopo di far conoscere l'amore che i bellonesi hanno avuto, da sempre, per la cultura che allontana da pericolose devianze. Alla cerimonia saranno presenti: Don Luigi Merola, il Prof. Giuseppe Fioravanti, che fu il relatore della tesi, la Prof.ssa Maria Schodes, docente dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, il Sindaco di Bellona Dr. Giancarlo Della Cioppa, l'Assessore alla Cultura e P. I., Prof.ssa Arianna Di Giovanni ed il Delegato ai Grandi Eventi, Consigliere Comunale Domenico Valeriani; il Dirigente Scolastico dell'I.A.C.di Bellona, Prof. Luca Antropoli. Abbiamo chiesto alla neo dott.ssa Stefania Castellone che cosa la spinse a trattare nella sua tesi di laurea la Città di Bellona ed Ella ci ha riferito: "Conoscevo Bellona fin da bambina quando la raggiungevo in compagnia dei miei genitori durante le Festività in onore della vostra Santa Patrona Maria SS di Gerusalemme. In seguito mi colpirono interessanti letture che trattavano le origini di Bellona, gli uomini di cultura del passato e l'eccidio dei 54 Martiri, ricordato ogni anno con una suggestiva cerimonia. Di tutto ciò decisi di farne un argomento per la mia tesi di laurea e cominciai le ricerche presso la Biblioteca del Museo Campano di Capua, l'Archivio di Stato di Caserta e numerosi volumi di Autori locali. Mi compiaccio con gli organizzatori della manifestazione per averla denominata: "Non c'è Legalità senza Cultura" poiché ritengo che, se un popolo è privo di cultura, vengono a mancare i sani principi che sono il cardine principale per il rispetto della Legalità. Ringrazio tutti per la squisita accoglienza e l'amico Franco Falco per la sua disponibilità ed il suo impegno. E' mio desiderio esprimere ciò che provo in questo momento: adesso che conosco a fondo Bellona posso dire di considerarmi una vostra concittadina. Grazie a tutti dal più profondo del cuore".

Don Luigi Merola

Prof. Giuseppe Fioravanti

Lettera al Direttore

Incendi: Una manìa incomprensibile

Caro direttore, tutti più o meno siamo a conoscenza della incredibile serie di incendi che durante la stagione più calda distruggono al Sud ettari ed ettari di boschi. Ho notato però che a cavallo del Ferragosto o giù di lì in Campania scoppiano le fiamme più che in altre settimane, e questi incendi divampano puntuali come un orologio svizzero proprio in questo periodo. Se ci ha fatto caso anche lei, si è dato per caso una risposta? Io me lo chiedo tutte le volte, ma ancora non l'ho trovata. Insomma, secondo me ci sono coincidenze che meriterebbero di essere approfondite. Non voglio a tutti i costi pensar male, ma vorrei suggerire a chi di dovere che vederci chiaro non sarebbe una cattiva idea. Nicola Scialdone da Pignataro

Caro Nicola, mi viene da pensare che forse sarebbe stato il caso, per Italia, di non essersi dovuta attrezzare così bene per spegnere gli incendi. Non si capisce se possiamo permetterci questo gioco al massacro dei nostri boschi perché ci sono gli aerei che trasportano l'acqua, o perché, avviata l'industria dello spegnimento, tanto vale farla funzionare, e quindi appiccare il fuoco. Di dritto o di rovescio che la si legga, una cosa è certa: i roghi sono un affare economico. La loro cadenza puntuale, quasi una turnazione: da Nord a Sud, farebbe pensare, non più ad un'accidentalità, ma quasi ad una mente pianificatrice.

Sono pensieri cattivissimi, lo so bene; ma la realtà induce a ricorrervi e ad allontanare sempre più le ipotesi di un tempo: il disperato con manie distruttive, la cicca di sigaretta lanciata dal finestrino, il gitante che nel bosco fa cucina e dimentica di spegnere la brace, il pastore che rinnoverebbe le terre di pascolo, e altro ancora. Non abbiamo capito un bel niente: la natura non perdona quello che si fa contro di lei. Non lo perdona mai. Scientificamente sfugge l'entità del danno, perché non è con il fuoco, come pure si vuole far credere, che si possa intervenire per mitigare l'esuberanza dei nostri boschi. L'indimenticabile Mario Rigoni Stern ha scritto pagine di alto sapore letterario per descrivere il lavoro antico dei custodi del bosco.

Di sicuro si tratta di una fatica immane, senza sosta, ma che pure rende generosamente in termini economici. Il materiale che si ricava dal bosco è tutto utilizzabile e l'industria dei nostri giorni saprebbe ancora meglio cosa farne. Dispiacerebbe assai dover osservare che bruciare i boschi sia riconducibile ad una malattia dell'anima: quella che sorgerebbe da nessuna fiducia nel domani o addirittura da una mania autodistruttiva. Perché, se è vero che a piantare un albero sia un uomo il quale crede nel domani e nel posdomani, pianta per i figli dei suoi figli, sarà pure vero che bruciare significa di consegnare un pugno di cenere. Troppo poco per chi dovrà vivere.

I Simboli delle Forze Armate Italiane: Le stellette

Domenico Valeriani - Collaboratore da Bellona

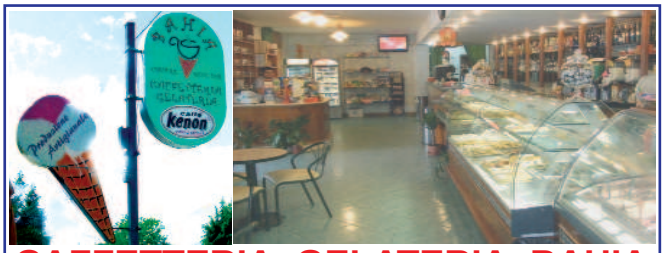
L'origine delle stellette militari è collegata al motto Il attend mon astre, adottato per la prima volta da Amedeo VI di Savoia nel 1373. La stessa simbologia è molto diffusa anche nel campo dell'araldica e attualmente moltissimi Stati l'hanno adottata nei loro stemmi o nelle loro bandiere. La Repubblica Italiana, con decreto legislativo, promulgato il 5 maggio 1948, la volle nel suo emblema accanto a una ruota dentata tra un ramoscello d'ulivo e un altro di quercia. Comunque, la forma pentagonale prescelta per le stellette dell'Esercito Italiano è dovuta anche al fatto che s'intendeva evitare confusioni con quelle asburgiche che presentavano sei punte. Le stellette furono istituite per la prima volta dal Ministro Cesare Ricotti Magnani con Regio Decreto 13 dicembre 1871, n.571. L'art.1 di detto decreto stabilisce: "Tutte le persone soggette alla giurisdizione militare, a mente dell'articolo 323 del Codice penale militare per l'Esercito, e dell'art.362 di quello per la Regia Marina, porteranno, come segno caratteristico della divisa militare, comune all'Esercito ed all'Armata, le stellette a cinque punte sul bavero dell'abito della rispettiva divisa". Il termine "Armata" indicava allora la Marina Militare. La data del 13 dicembre 1871 è stata confermata in una lapide posta un secolo dopo nelle tre Accademie Militari dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica. L'adozione delle stellette a cinque punte avvenne ufficialmente e per la prima volta nel 1871, anche se inizialmente un'ordinanza del 22 aprile dello stesso anno ne aveva limitato l'uso agli ufficiali di fanteria. Nel 1872 furono emanati tre "Atti" che regolamentavano la materia e il 24 aprile 1902 furono adottate le stellette di tipo metallico per la truppa. Con decreto del 29 gennaio 1903, n.37, l'obbligo del distintivo in questione venne esteso ai militari e agli ufficiali in congedo richiamati in servizio attivo e successivamente, nel 1907, l'obbligo venne ulteriormente esteso agli appartenenti a tutti i corpi armati dello Stato. Nel 1939, allorché venne concessa alla Libia la speciale cittadinanza italiana, i militari del Regio Corpo Truppe Libiche furono autorizzati a portare le stellette a cinque punte. Esse, poste sulle mostrine, sulle controspalline, sulle maniche delle divise e sul copricapo per l'indicazione del grado hanno dunque piú di un secolo di storia e continueranno a tenere alto il prestigio dei Soldati d'Italia.

DEA Notizie
Sede legale e Redazione
via Regina Elena, 28
81041 Bellona CE
Telefax 0823.966794
320 28 50 938
deasportonlus@libero.it
Settimanale di Cultura, informazione e politica.
Collegato a www.deanotizie.it
Aut. Nr. 665/06 del 19.10.2006
Tribunale S. Maria C.V.
Direttore Responsabile
Francesco Falco
Vice Direttore
Franco Valeriani
Grafica: **Antonio Scala**

"Nessuno monterà sopra di noi, se prima non avremo abbassato la schiena!"
Martin Luther King

Se c'è rimedio non ti arrabbiare. Se non c'è rimedio perchè ti arrabbi?
Proverbio cinese

Grafica Natale s.r.l.
Via Anfiteatro, 61
Santa Maria C. V. (CE)
Telefax 0823 819 322
E-mail graficanatale@libero.it


CAFFETTERIA GELATERIA BAHIA
WINE BAR
Via XX Settembre, 1 - Calvi Risorta (CE)

STORIA D'ITALIA CONTROCORRENTE

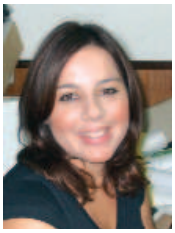
Quando ad emigrare erano i piemontesi, i lombardi, i veneti, i liguri ...

Prof. Antonio Martone - Collaboratore da Pignataro Maggiore

Quanto riferito nel precedente numero è utile a sfatare una leggenda: quella del Nord ricco e del Sud povero. Se qualche decennio dopo l'unità dalle regioni settentrionali emigrava l'80%, è chiaro ed evidente che lì le condizioni socio-economiche non erano affatto buone; c'è anche da dire che molti piemontesi erano calati al Sud ad occupare, quali vincitori, posti di rilievo nelle amministrazioni e a vendere i loro prodotti nella nuova colonia, perché tale era diventato l'ex Regno delle Due Sicilie. A completare il quadro, vogliamo riportare ancora qualche brano dello Stella che appare ben documentato: "Siamo nel 1872. Dopo i pionieri, l'Argentina ha cominciato ad accogliere la prima ondata di immigrati italiani, in gran parte partiti dalla fascia prealpina e dalla pianura padana" (op. cit. p. 25); significativo ci sembra poi quest'altro passo che si riferisce ai nostri emigrati in Svizzera: "hanno costruito una baracca per non avere da pagare l'alloggio e dormono per terra, in mezzo alle immondizie, come maiali" (il brano è tolto dalla rivista 'Il Risveglio' del novembre 1904) "e se qualche razzista nostrano - aggiunge l'Autore - vuol raccontare a se stesso che si trattava di 'terroni', se lo tolga dalla testa; in quel momento, lì in Svizzera, erano quasi tutti veneti, piemontesi, lombardi, liguri, emiliani, ...".E, ancora, a proposito della situazione abitativa degli italiani: "nelle valli delle Alpi e degli Appennini, ed anche nelle pianure, specialmente dell'Italia meridionale, e perfino in alcune province fra le meglio coltivate dell'Alta Italia, sorgono tuguri ove in un'unica camera affumicata e priva d'aria e di luce vivono assieme uomini, capre, maiali e pollame" (dalla Inchiesta Iacini: è l'Italia povera, lacera e macilenta della seconda metà dell'Ottocento); lo Stella passa poi in rassegna il sistema abitativo intorno al 1880 dalla Sicilia, su su, fino alle regioni alpine e conclude: "non c'è regione dell'Italia, neppure una, dove il rapporto parlamentare possa segnalare un quadro abitativo soddisfacente". Quindi, certi quadretti di "bassi" e "panni stesi" che i libri di storia riferiscono ai soliti meridionali, erano gli stessi, in forme diverse, anche al Nord; e oserei affermare, se sono vere (e lo sono) le percentuali riferite sulla emigrazione dei settentrionali, che le condizioni di vita lì potevano essere anche peggiori! (Questo argomento è stato più ampiamente trattato nel quadrimestrale Le Muse, Anno VIII, nn. 2-3, maggio-dicembre 2006, Ass. Amici della Musica, Pignataro Maggiore, pp. 79-84).

1545 112: il numero di emergenza europeo

Marika Aiezza - Collaboratrice da Vitulazio



La Commissione europea ha inaugurato il nuovo sito web ec.europa.eu/112 che spiega ai cittadini come utilizzare il 112 e a che cosa può servire loro.

Il sito mostra anche come funziona il numero in ciascuno Stato membro (più precisamente, con quale rapidità ricevono risposta le chiamate e in quali lingue), e raffronta i risultati ottenuti dalle autorità nazionali nell'applicazione delle norme comunitarie relative al 112 mettendo in evidenza le migliori pratiche.

Quanto al trattamento rapido delle chiamate: - almeno il 97% riceve risposta entro 20 secondi nella Repubblica ceca, in Spagna e nel Regno Unito, e almeno il 71% entro 10 secondi nei Paesi Bassi e in Finlandia; - 17 paesi sono in grado di rispondere alle chiamate effettuate in lingue straniere dell'Unione: i centri di risposta sono in grado di rispondere in inglese in 16 paesi (Austria, Bulgaria, Repubblica ceca, Danimarca, Germania, Estonia, Finlandia, Francia, Ungheria, Grecia, Lituania, Malta, Paesi Bassi, Slovenia, Spagna e Svezia); - 7 paesi hanno dichiarato che i loro centri possono rispondere nella lingua di uno Stato membro confinante (Bulgaria, Germania, Estonia, Spagna, Lituania, Ungheria e Slovenia); - alcuni paesi hanno adottato disposizioni che consentono di rispondere in altre lingue, trasferendo la chiamata ad altri centri di risposta che dispongono di personale competente (Repubblica ceca, Grecia, Slovenia e Spagna) o a servizi di interpretazione (Finlandia, Francia, Paesi Bassi, Spagna, Svezia e Regno Unito).

GOMME & Service
ROMAGNUOLO
ROMAGNUOLO TYRES Srl
Via Francesco Vito, 48
Pignataro Maggiore (CE)
Telefax 0823 654481
E.mail romagnuoloangelo@fingom.it
www.gommeservice.it
Autolavaggio Self Service
Ricariche Condizionatori Auto
Cambio Olio
Ammortizzatori - Marmitte - Freni
Da noi entri preoccupato esci soddisfatto

Ristorante Pizzeria
di Renato Terlizzi
Specialità tipiche locali - Carni alla brace
Sala per cerimonie
Viale degli Ulivi, 13 Vitulazio (CE) - Info 333 919 6745 - 328 117 3873

Storia della canzone napoletana - XII puntata Libero Bovio

Franco Valeriani - Giornalista - Collaboratore da Bellona

Libero Bovio Nacque a Napoli l'8 giugno del 1883 ed è uno dei grandi autori delle più belle canzoni classiche napoletane. La sua prima composizione fu "A vita è nu suonno", musicata da Salvatore Gambardella. Nel 1904 in collaborazione con il maestro Rodolfo Falvo scrisse: "Tiempe Belle". "Tiempe belle 'e na vota, Tiempe belle addò state, vuje nce avite lassate, ma pecchè nun turnate… "Nel 1909 Bovio scrisse "Canta pé me" che, musicata dal grande Ernesto De Curtis, fu cantata da famosi tenori come Fernando De Lucia, Enrico Caruso e Beniamino Gigli. Nel 1912, sempre con De Curtis, Bovio scrisse "'A canzone 'e Papule". Bovio prediligeva il genere drammatico e nel 1914 scrisse "Guapparia" musicata da Rodolfo Falvo: "Scetateve guaglione è malavita, ca è ntussecosa assaje sta serenata. Io songo 'o nnammurato 'e Margarita 'a femmena cchiù bella d"a nfrascata ecc. ecc." Nel 1913 nacque il binomio Bovio-Valente che produsse una serie di successi. Nicola Valente nacque a Napoli il 28 agosto 1881 e morì il 16 settembre 1946. Un altro binomio che divenne famoso, ma di breve durata, fu quello tra Libero Bovio ed Ernesto Tagliaferri che, al Conservatorio San. Pietro a Majella di Napoli, fu alunno del musicista capuano Giuseppe Martucci. Tagliaferri musicò una nuova canzone di Bovio: "Napule canta", mentre Ernesto De Curtis musicò: "Tu can nun chiagne", uno fra i più bei motivi della canzone napoletana: "Comm'è bella 'a muntagna stanotte, cchiù bella 'e mò nun l'aggio vista maje! N'anema pare rassegnata e stanca sott' 'a coperta 'e chesta luna janca….ecc".

Un altro grande musicista che collaborò con Libero Bovio fu Gaetano Lama (1886/1950) che nel 1917 musicò "Reginella": "Te si fatta na vesta scullata, nu cappiello cu 'e nastre e cu 'e rrose stive mmiezo a tre o quatte sciantose, e parlave 'o francese e accussì… ecc." A questa dolce melodia seguirono canzoni in lingua italiana: Amor di pastorello (1913): La campana fa din don dan ed il gallo chicchirichi'…"Cara Piccina" (1918): "Son trenta giorni che vi voglio bene, son trenta notti che non dormo più… ecc." ed infine la famosissima e suggestiva "Signorinella" (1931): "Signorinella pallida, dolce dirimpettaia del quinto piano. Non c'è una notte che non sogni Napoli e son vent'anni che ne sto lontano…ecc."

La nostalgica e malinconica musica di Signorinella, fu composta da Nicola Valente che, nel corso di una notte insonne per l'ennesima sconfitta a poker, la scrisse in dieci minuti ed il primo a cantarla fu il grande Pasquariello che ne fece uno dei suoi più famosi successi. Pasquariello accennava il motivo declamando i versi ed alla fine asciugava sempre una lacrima. Agli amici ammirati della sua interpretazione diceva: "Sono parole commoventi con una musica divina!". A questo successo seguirono 'Ncopp 'a ll'onne: "Nonna, nonna, 'ncopp'a ll'onne comm'è bello int' 'a varca durmì!... ecc." e "'O Mare Canta": "Siente che musica doce fanno chest'onne addurose: Siente che voce, che voce ca tenene 'e ccose stanotte, Marì… ecc. Libero Bovio compose più di 600 canzoni che ancora oggi fanno sognare gli appassionati delle melodie napoletane.

Nel 1922 scrisse: "Silenzio cantatore": "Marì dint"o silenzio, silenzio cantatore, nun te dico parole d'ammore, ma t'è dice stu core pé me… ecc" Seguirono altri successi come: Chiove, L'Addio, 'O Paese d' 'o sole, Zappatore e Passione (1934). Libero Bovio morì il 26 maggio 1942 e l'ultima sua canzone fu "Addio a Maria": "Addio Maria, Marì salutammella Napule pé me Dille ca è stata 'a passione mia Dille che l'aggio amata quanto a te!"… ecc. Questi ultimi versi si leggono sul marmo che conserva i resti di Bovio, nel cimitero di Poggioreale a Napoli, insieme a quelli di sua moglie e di una sua bambina. Molti sono stati e sono tuttora gli ottimi interpreti delle canzoni di Libero Bovio.

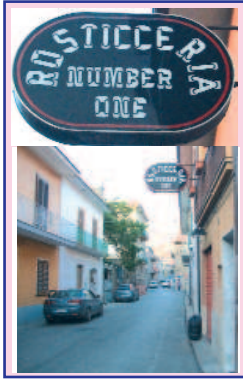
AFFARISSIMO!!!

Con meno di 40.000 euro puoi realizzare il tuo sogno acquistando il

BAR RAFFI

Via Vittorio Veneto, 18 - Pignataro M. (CE)

Info 328 038 7754 - 331 856 9681



NUMBER ONE

Rosticceria di

Concetta Magliocca

Via Medaglia d'Oro
Pignataro Maggiore (CE)

***IL MILLENNIO* di Carmela Carusone**

Cancelleria, Edicola, Giocattoli, Biciclette. Sconto del 10-20% su borse e portafogli Sweet Years - Baci & Abbracci - Frutta ecc.. Vieni a visitarci Troverai grandi sconti: 40% su tutti gli Zaini: Hollood, Sweet Years, Frutta, Baci & Abbracci e tante altre marche. Inoltre: Diari euro 4.99, Quadernoni euro 0.25 ed un vasto assortimento di borse e portafogli. Da noi troverai sconti dal 10 al 40%, Risparmio e Quallità

Via V. Emanuele III, 67- Pignataro Maggiore (CE)
Tel. 0823 871 714

Capitelli & Skoda "Oltre 35 anni di tradizione"

Italo Capitelli, con il marchio koda nasce **l'undici novembre 1970.**
In quella data fu firmato un mandato di somministrazione dei veicoli Skoda con la Motorest di Roma diretta dal (nobile siciliano) Marchese Giuseppe De Stefani (importatore dal 1956 della Skoda in Italia da Miada Boleslav - Cecoslovacchia, oggi Repubblica Ceca).
Inizia così la commercializzazione nel territorio assegnatogli a partire dal 1971, (anno della nascita delle coupè "110 R" e Rally, vetture che ben figurarono nelle corse) continuando negli anni 70" con la Skoditalia di Roma e nel 1981 con la Sidamotor di Settimo Torinese (TO) diretta dal Conte Osvaldo Pagani della Rovere fino al 1991 (i primi 20 anni).
Nello stesso anno (28 marzo 1991) nasceva l'unione tra la Skoda e il Gruppo Volkswagen. Italo Capitelli prosegue la sua attività di concessionario per Caserta e provincia con la Skoda Automobili Italia, consolidando il rapporto, subito dopo, con l'Autogerma di Verona, importatore in Italia dei marchi Volkswagen, Audi, Seat e Skoda. Il 14 aprile 1994, Italo insieme ai figli Ivo e Ilio costituiscono la società I.C.Auto S.r.l. con sede in Santa Maria Capua Vetere, riferimento storico del marchio Skoda nel territorio Casertano.
Il progresso tecnologico e l'innovazione del marchio porta a nuovi slanci e nuove idee, che richiedono nuove strutture e rinnovate organizzazioni, che siano all'avanguardia "ma che custodiscano la tradizione" e diano vantaggiosi e professionali servizi al cliente presente e futuro. Ed è proprio perseguendo questo principio che nella primavera del 1999, Italo con Ivo e Ilio decidono di ampliare le proprie strutture investendo in una nuova sede. La nuova Concessionaria, ubicata in Capua - Fraz. S. Angelo in Formis si estende su un'area di 4.200 mq. circa, di cui 2.200 coperti, suddivisa in area esposizione veicoli, magazzino ricambi e accessori, officina e servizi assistenza vari, aree parcheggio.
"Fare storia significa avere un'idea e perseguirla" Italo Capitelli, pioniere in "terra di lavoro" è stato ed è associato al marchio Skoda, perché ha credùto nella sua tradizione ed evoluzione, tramandando la stessa passione ai figli. L'impegno prosegue nella ricerca sistematica di offrire alla clientela i servizi più vantaggiosi fondendoli in un rapporto innovativo e allo stesso modo storico. Attualmente l'azienda I.C.Auto è orgogliosa di offrire alla propria clientela qualità e professionalità, rappresentando un marchio serio e affidabile, offrendo servizi complementari, per ampliare e consolidare la soddisfazione dal primo all'ultimo cliente. *"Il successo è la ricompensa per aver avuto il coraggio di aver intrapreso nuove strade"*. E la storia continua...

Solo presso la I. C. Auto Capitelli

Concessionario Ufficiale Skoda dal 1971 - CAPUA (Caserta) Fraz. S.Angelo in Formis
Via Galatina n. 187 - Tel. 0823 960 444 - 0823 960 499
www.icautocapitelli.it - E-mail: info@icautocapitelli.it

Skoda Service

Sconti fino al 40% sui ricambi

Macelleria Polleria La Fiorentina
Dario e Maurizio Nuova Gestione
Via Rimembranza, 48 Vitulazio (CE)
Cosce di pollo euro 2,40 Kg.
Petto di pollo euro 5,25 kg.
Ali di pollo euro 1,25 kg.
Spinacine e Cordonblè euro 4,40 kg.
Fettine euro 8,50 Kg. 2kg. euro15,50
Spezzatino euro 6,00kg. 2kg. euro 10,00
Macinato euro 5,50 kg. 2 kg. euro 10,00

Ristorante - Pizzeria New York
di Giovanni Vigliucci
P.zza Dante - Bellona (CE)
Info: 320 929 3830
Vuoi deliziarti? Assaggia le nostre pizze

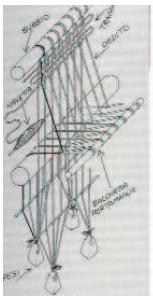
Da noi trovi anche la pizza da cm. 60

Filare e tessere nel mondo antico

D.ssa Angela Izzo - Conservazione dei Beni Culturali - Collaboratrice da Calvi Risorta

La filatura ha come scopo la trasformazione in filo delle fibre tessili grezze sia vegetali (ad es. il lino) sia animali (lana di pecora, capra). La fase successiva è quella della tessitura, consistente nelle lavorazione dei fili attraverso una struttura principale, l'ordito, su cui viene intrecciata la trama, con l'uso di telai, di forme e tipi differenti a seconda delle aree geografiche e dei periodi storici. Il tipo più antico di telaio è quello 'orizzontale', noto in Egitto e in Mesopotamia a partire dal Medio Regno (1994-1650 a.C.): i fili dell'ordito erano avvolti in due rulli paralleli, separati al centro dal liccio, che serviva per alzare e abbassare i fili dell'ordito al passaggio della navetta. Questo tipo di strumento,

però, era scomodo per il tessitore che doveva lavorare piegato e in ginocchio, essendo il telaio sistemato sul pavimento. Il tipo di telaio 'verticale' sembra sia stato diffuso dalla Siria o dalla Palestina nel periodo che va dal 1560 al 1075 a.C. Il vantaggio dello strumento rispetto al primo tipo sta nel permettere al lavoratore di stare seduto. Nel caso di telai verticali 'a pesi' i fili dell'ordito erano ancorati in basso, non ad un rullo ma a dei pesi, legati, singolarmente o a fasci, con l'aiuto di un anello metallico, per mantenerli in tensione. I pesi erano realizzati a mano o a stampo, in forme e dimensioni funzionali al tipo di filato che doveva essere lavorato. Le facce e le basi dei pesi (frequentemente erano di forma trapezoidale) potevano presentare decorazioni o marchi impressi con punzoni. Esistevano, inoltre, anche piccoli telai 'a mano', usati per realizzare oggetti di modeste dimensioni (come cinture, trecce decorative, gambali), costituiti da una serie di



tessere, di varie forme e con fori, con cui veniva intrecciato il filo. Tali oggetti legati all'attività tessile, come fusaiole, rocchetti, conocchie, pesi, possono essere rinvenuti dal periodo protostorico e fino al tardo impero, in ricche sepolture di donne a testimonianza del ruolo svolto da queste ultime all'interno della casa, di signore e padrone che sovrintendono ai lavori femminili. In tombe particolarmente suntuose, tali strumenti sono riprodotti in materiali pregiati, ad esempio fusaiole in ambra o conocchie in pasta vitrea, proprio a simboleggiare la funzione di controllo e cura dei lavori femminili spettante alla defunta in quanto appartenente, indubbiamente, ad una classe sociale elevata.

Dal 1984 - Zio Ciccio 'O Napolitano

Una pizzeria che con i suoi prodotti genuini valorizza la tradizione

La professionalità è l'asso nella manica della Pizzeria "Zio Ciccio" di Bellona (CE). Zio Ciccio, al secolo Francesco Langella, è stato il primo a realizzare la pizza da 45 Cm. di diametro. Un traguardo che ha permesso alla pizzeria di valicare i confini regionali e conquistare i palati di tutto il mondo. Le punte di diamante sono le inimitabili pizze: Salsiccia e broccoli, Zalajeta, El Pocho ed Il Blasco. Il locale, non lontano dalle terme di Triflisco, vanta una storia eccezionale: nato in una piccola "bottega" di soli trenta metri quadrati e tre tavoli, oggi la pizzeria dispone di uno spazio di 400 metri e rappresenta un "gustoso" punto di riferimento per i golosi dell'intramontabile pizza. La pizzeria è aperta la sera per l'intero anno. Oggi papà Francesco ha ceduto l'attività al figlio Raffaele (foto a lato) perché convinto che spesso l'allievo supera il maestro. Chi volesse gustare le specialità di Lello, al secolo Raffaele Langella, può recarsi in via Giacomo Matteotti di Bellona.

Info:
0823 966 541
335 684 8790
320 948 1865

BAR MEDAGLIA D'ORO

Un fresco Drink?
Incontriamoci al Bar
Medaglia d'Oro
di
Michele Santoro
Via Medaglia d'Oro
Pignataro M. (CE)

Viscardi Moto
di Maurizio Viscardi
Vendita e Assistenza Moto
Ricambi - Accessori
Abbigliamento - Cicli
HONDA YAMAHA GILERA PIAGGIO aprilia
QUADD CROSS e MINI CROSS

Nuova sede
Via Luciani
Vitulazio (CE)
telefax 0823 966 859
cell. 339 668 1509
E-mail viscardimoto@alice.it

I MUSEI VATICANI

D.ssa Graziella Rispoli - Conservazione dei Beni Culturali - Collaboratrice da Capua

Nella prima metà del '400 Papa Martino V, mediante editti e leggi, vietò l' esportazione e il riutilizzo dei materiali e nel 1471, Papa Sisto IV , donò una raccolta di bronzi antichi al popolo romano facendoli collocare nel Palazzo dei Conservatori sul Campidoglio. Tale gesto sancì l' apertura del I° museo pubblico e tutti potevano ammirare statue significative per la città come la Lupa, la Testa di Costantino, l' Ercole... Il Campidoglio passò da sede municipale a sede papale. Nel 1505 Papa Giulio II incaricò l' architetto Bramante di fare diversi interventi tra cui il grande cortile del Belvedere dove collocare le statue intervallate da alberi d' arancio poste in delle nicchie agli angoli, al centro e lungo il perimetro del cortile. Nel 1516 Papa Leone X nominò Raffaello " Ispettore Generale delle Belle Arti", per la prima volta fu scelta una persona che, oltre a prendere giusti provvedimenti per bloccare le esportazioni delle opere, era un ottimo conoscitore dell' antico. Un ulteriore arricchimento delle collezioni si registrò nel 700, periodo in cui si capì ancor più di dover proteggere il patrimonio minacciato dagli scavi abusivi. Per custodire la statuaria furono creati nuovi spazi espositivi e fu così che nel 1734 s' inaugurò il Museo Capitolino, momento in cui la donazione di Sisto IV fu spostata dal Campidoglio ai Palazzi Vaticani. Qualche anno dopo, con Papa Clemente XIV e Papa Pio VI fu creato il Museo Pio-Clementino e le sale furono create su esempio delle terme e dei palazzi dell' antica Roma. Con l' avvento di Napoleone ci fu la migrazione di molte opere d' arte in Francia e proprio per questo fu importante l' Editto emanato nel 1820 dal cardinale Pacca che puntava sulla tutela dei beni. Poco dopo si aprì un nuovo museo che prese il nome di Chiaramonti, allestito da Canova. Dagli anni '30 dell' 800 si accentuò lo splendore dell' intero complesso del Vaticano con la creazione della Galleria degli Arazzi, quella dei Candelabri, il Museo Egizio, Etrusco e Lateranense.

Qualunque percorso viene scelto, la visita si conclude con la spettacolare Cappella Sistina.

Dal 1870, venuta meno la competenza territoriale e l' opera di tutela da parte dello Stato Pontificio, i Musei Vaticani si sono occupati del riallestimento del patrimonio accumulato nei secoli.

Il medico consiglia

Dott. Silvio Di Rubbo - Collaboratore da Bellona

Contro le allergie cosa fare e non fare

SÌ - Allattare al seno. Con il latte materno passano sostanze che rafforzano il sistema immunitario. SÌ - Tenere animali. Secondo gli studi, i bambini che vivono con cani o gatti hanno meno allergie. SÌ - Evitare questi cibi allergizzanti in gravidanza e introdurli gradualmente allo svezzamento: uova, pesce, fragole, kiwi, pomodoro, cioccolato. NO - Utilizzare per le pulizie di casa detergenti che contengono sostanze disinfettanti troppo potenti. NO - Fumare vicino a un bambino. Se è ipersensibile, le allergie respiratorie sono assicurate. NO - Non dare al piccolo prodotti con coloranti e conservanti. Queste sostanze, infatti, aumentano i rischi di allergia.

Il latte evita la rottura delle ossa

Quattro bicchieri di latte al dì per evitare il rischio fratture, riducendo il pericolo di ossa rotte di un bel 72%.

La regola di fare scorpacciata di latte e derivati non vale, a quanto pare, solo per piccoli e teenager, ma resta una norma a cui attenersi anche con gli anni.

Chi soffre di malattie reumatiche presenta una carenza di vitamina D più spesso di quanto si pensi. Lo rivela uno studio pubblicato sulla rivista Rheumatology nel quale si sottolinea l'importanza di dare maggiore attenzione a questo possibile deficit con un'opportuna supplementazione.

L inquinamento può provocare la trombosi

L'inquinamento dell'aria potrebbe ostruire le vene delle gambe. I ricercatori hanno scoperto che a un aumento di sostanza inquinante pari a 10 microgrammi per metro quadro l'anno precedente, corrisponde un incremento del 70% nel rischio di trombosi.

Diventare papà dopo i 45 anni è un rischio per i nascituri

I figli di padri sopra i 45 anni hanno una probabilità quasi doppia di morire prima dell'età adulta dei nati da padri più giovani. Lo dice uno studio del Centro epidemiologico danese: "I figli di padri vecchi soffrono più facilmente di difetti congeniti e sono più vulnerabili ad autismo, schizofrenia e epilessia perché con l'età si deteriori, la qualità dello sperma".

Il nostro successo? Rispetto Impegno Professionalità Dedizione

ASCIONE DOMENICO
PARRUCCHIERE UOMO
Via Vittorio Emanuele II - S. Maria C.V. (CE)
Info: 338 872 4374
CONTROLLO E CURA del cuoio capelluto

LA TAVERNETTA da NUNZIO
Località Catone, 5 - Bellona (CE)
Info: 0823 965 210

Immerso nel verde della campagna puoi consumare cibi tradizionali preparati dalle esperte mani di Nunzio
Gradita la prenotazione
Chiuso il lunedì

DEA Notizie

Contrasto al traffico illecito di materiali archeologici

Avv. Giusy Vastante - Collaboratrice da Bellona

Si è svolta a Roma presso la sede del Reparto Operativo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale una conferenza stampa nel corso della quale sono state illustrate le complesse attività d'indagine, attuate al fine di contrastare i traffici illeciti di materiale archeologico trafugato da numerosi siti italiani. È stato recuperato un ingente quantitativo di reperti (circa 2000 tra integri e ricomposti, oltre 1800 frammenti, 500 monete in argento e bronzo). Le indagini, denominate "Eufronio 2" e "Rutuli", sono state dirette dalla Procura della Repubblica di Roma. Quanto all'Operazione "Eufonio 2": molti dei beni recuperati presentano rilevante interesse storico-archeologico - come un nuovo e inedito frammento della Kylix del V sec. a.C., opera degli artisti Eufronio ed Onesimos -, e proviene da diverse aree geografiche dell'Italia: Etruria meridionale (Cerveteri), alcuni dalla "Tomba delle Cinque Sedie", Apulia, Campania e altre regioni meridionali. Quanto all'operazione "Rutili": l'azione investigativa si è indirizzata sulle aree archeologiche di Ardea, Anzio, Satrico e Lavinio, ed ha consentito il recupero di migliaia di reperti, tra cui spiccano, per rarità e importanza: a) una grossa maschera votiva di dimensioni superiori per due volte a quelle reali; b) una statua femminile frammentata in terracotta, seduta su un trono, relativa ad una divinità, attualmente oggetto di approfondimenti scientifici.

Amore senza pensieri

Dr. Alfonso Di Stasio - Farmacista - Collaboratore da Camigliano

Il Cialis® one-day è sul banco. Tutti i giorni e senza programmare troppo, finalmente è possibile con l'entrata in commercio del Cialis® "one-day", dall'inglese "una al giorno". Nel n. 26 di DEA Notizie, del 21 dicembre 2007, si parlò di "Viagra® pane quotidiano" e di imminente uscita sul mercato italiano di un farmaco che avrebbe risolto non pochi problemi, stravolgendo le abitudini sessuali degli utilizzatori più frequenti. Ed ecco che il farmaco a base di tadalafil, approvato dall'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) il 31/03/2008, è entrato definitivamente in commercio il 21/05/2008. Il nome è lo stesso, Cialis®, così come l'azienda che lo produce, Eli Lilly®. Quello che cambia è la quantità di principio attivo contenuto nella pillola: la nuova formulazione è da 5 mg, a differenza delle precedenti da 10 mg e 20 mg. Differente è la frequenza di somministrazione, infatti se prima si era schiavi degli orari, del dover pianificare e prevedere "quel rapporto", oltre che andare in contro ad una serie di effetti collaterali sgradevoli, con la riduzione del dosaggio, si passerà ad assumere tutti i giorni una quantità di principio attivo tale che la concentrazione nel sangue è costante; in pratica si fa in modo che l'organismo è sempre pronto, in qualsiasi momento della giornata, con un minor sviluppo di effetti collaterali. Il farmaco, ottenibile con ricetta ripetibile, si presenta con uno sgargiante ed eccentrico packaging arancione, in un pratico blister contenete 28 compresse rivestite da 5 mg, da somministrare ogni giorno. Il prezzo, 130 Euro, sarà un po' eccessivo, ma se si suddivide il costo per singola compressa, ci si renderà conto che ogni singola somministrazione costerà 4,65 Euro, a fronte dei dosaggi più elevati, la cui somministrazione pro-dose si aggira intorno ai 12,00 Euro. Per concludere, il farmaco è in farmacia, ma prima un salto dal medico di famiglia che sarà l'unico a dare l'ok, dopo aver valutato soggettivamente la necessità di tale trattamento. Nel prossimo numero parleremo di pillole rosa e di recenti novità a riguardo.

Sabato 06 settembre u.s.

Maria Pezzulo

da Bellona
è volata in Cielo.
La Redazione porge le Condoglianze a tutti i familiari, in particolare ai tre figli: Luisa, Pina e Peppino Giudicianni.

Felicitazioni

Mariarosaria Salzillo e Giuseppe Piccolella

Giovedì 28.08.08 alle ore 11,00, Mariarosaria Salzillo e Giuseppe Piccolella hanno coronato il loro sogno d'amore unendosi in matrimonio. La cerimonia nuziale è strata celebrata da don Antonio Chichierchia nella Cattedrale Maria SS. Assunta di Caiazzo. I testimoni sono stati Daniela Salzillo e Mario Piccolella. Gli sposi hanno salutato amici e parenti presso La Torrida di Dragoni. Le felicitazioni di una vita serena e d'amore da tutti gli amici e parenti in particolare dai genitori: Piccolella Antonio e Ricciuto Anna, Salzillo Arcangelo e De Matteo Marisa. Non possono mancare le felicitazioni della nostra redazione.

'A Luna Rossa
Osteria - Pizzeria
Via Vinciguerra, 100 - Bellona (CE)
Info e Prenotazioni
0823 966 858 - 333 256 1702
Cucina Tipica Regionale
Chiuso il Lunedì

Note e ricette di Nietta

Collaboratrice da Bellona

Le erbe corteggiate in cucina

Le erbe aromatiche sono le più corteggiate per profumare piatti di cultura mediterranea, come quello che presentiamo oggi. L'erba cipollina si può coltivare anche sul balcone per servirsene solo al momento dell'effettivo utilizzo, tagliandola al momento e sminuzzandola con le forbici. A differenza della cipolla, sua parente stretta, ha un sapore più delicato e leggero. Per l'elasticità dei suoi steli, viene anche usata a scopo decorativo, come per esempio per legare piccoli fagottini, formati da pasta delle crêpes, o mazzetti di piccoli asparagi lessati. Un'idea originale è di metterla a tavola per accompagnare una buona grigliata di carne, del pesce lesso o impiegarla per preparare anche un semplice uovo al tegamino. Tagliate grossolanamente le foglia di erba cipollina e pestatele nel mortaio con piccole porzioni di burro che aggiungerete poco per volta. Alla fine, salate. Mettete questo burro aromatizzato, utile da accostare ai cibi, in boccette chiuse e conservate in frigorifero, da servire dentro piccole coppette trasparenti.

Fiori di zucca farciti alla ricotta

Ingredienti per 4- 6 persone 12-14 fiori di zucchini 200 gr di ricotta 2 cucchiai di parmigiano grattugiato 2 uova pane grattugiato sale olio extra vergine d'oliva 1 Pulite delicatamente i fiori di zucchini, staccate il gambo e adagiateli sopra un panno da cucina. Lavorate la ricotta con una forchetta e amalgamatela con il parmigiano grattugiato ed il sale. 2 A parte in un piattino sbattete due uova intere, mentre preparate in un recipiente il pangrattato. 3 Prendete i fiori e riempiteli con il composto preparato in precedenza, quindi chiudeteli attorcigliando le estremità. 4 Passate i fiori prima nell' uovo sbattuto e poi nel pangrattato, facendo in modo che risultino ricoperti completamente.

Friggete i fiori impanati in abbondante olio caldo, scolateli appena risulteranno ben dorati, fateli sgocciolare su carta assorbente e serviteli nel piatto da portata.

Scialatielli dei giardini

Ingredienti per 4 persone: 400 gr di scialatielli 1 melanzana 300 gr di pomodori 4 foglie di basilico 5 cucchiai di olio extravergine 4 cucchiai di pecorino grattugiato cannella Lavate la melanzana, privatela del picciolo e tagliatela a fettine regolari. Riunite le fettine in uno scolapasta, cospargetele di sale e lasciatele riposare per 30 minuti, così la polpa perderà l'acqua di vegetazione e si manterrà bianca. Trascorso il tempo di riposo, strizzate le fette di melanzana, asciugateli con cura, tamponateli con carta assorbente e friggetele in padella. Intanto in altro recipiente piuttosto capiente fate il sugo con un aglio intero, che poi eliminerete, la cipolla ed i pomodori. Sfilacciate le fette di melanzane fritte e trasferitele dentro il sugo insieme al basilico spezzettato con le mani e spolverate con cannella in polvere. A parte mettete sul fuoco l'acqua per la pasta, scolatela al dente e versatela nel recipiente con il condimento. Fatele saltare per qualche istante a fuoco vivace, così da lasciarle insaporire bene. Aggiungete il pecorino e servite subito.

Ci è simpatica la persona che più ci somiglia

D.ssa Aurora Michela Renna - Giornalista - Collaboratrice da Vitulazio

Ogni giorno siamo avvolti e spesso plasmati dalla comunicazione ma quanto i rapporti relazionali e quindi comunicativi con gli altri influiscono sul nostro umore? Perché alcune persone ci sembrano di conoscerle da una vita pur avendole incontrate una sola volta?Cosa fa scattare in noi una inspiegabile simpatia o antipatia "a pelle" verso gli altri? Studi recenti hanno dimostrato che la simpatica nasce nei confronti di chi il nostro cervello avverte come persona molto simile a sé. Indagini radiografiche applicate al cervello hanno dimostrato che quando pensiamo a una persona verso la quale nutriamo una profonda simpatia si attivano le stesse aree del cervello che sono stimolate quando pensiamo a noi stessi ossia la cosiddetta corteccia prefrontale ventromedia.

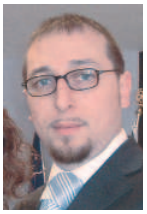
La scoperta fatta da una scienziata americana Adrianna Jenkins oltre a fornire una spiegazione scientifica sui meccanismi che innescano in noi la simpatia verso gli altri, è di vitale importanza perché la scienziata afferma che capire il modo in cui il cervello produce emozioni è un passo in avanti per comprendere l'origine e la cura di determinate malattie come l'autismo.

HAIR TREND
GIOIA ASULO

BELLONA (Caserta)
Via Regina Elena, 22
Telefono 0823.966 698

Adobe acrobat presenta la versione 9

Dr. Gianfranco Falco - Ingegnere informatico - Collaboratore da Bellona



Adobe presenta Acrobat 9, nuova versione della suite per la realizzazione, modifica e condivisione dei file PDF. Acrobat 9 integra il supporto al formato Flash ed è possibile creare PDF ottimizzati, presentare più documenti in un portfolio PDF e aggiungere risorse multimediali. Il tutto in unico file. Con Acrobat 9 è possibile applicare password, impostare autorizzazioni specifiche e rimuovere in modo permanente informazioni riservate per proteggere in modo più sicuro il proprio lavoro. La nuova versione permette di visualizzare i commenti dell'intero team di lavoro e rispondere di conseguenza in tempo reale, velocizzando e ottimizzando revisioni e approvazioni. Con poche e semplici operazioni è possibile creare moduli che possono essere compilati e salvati elettronicamente da chiunque. In concomitanza con l'arrivo di Acrobat 9, Adobe ha presentato Acrobat.com, un sito che mette a disposizione dei servizi online, in grado di rendere collaborativa l'esperienza con i prodotti Acrobat. Grazie ad Acrobat.com, gli utenti potranno lavorare sui file online, condividere documenti o semplicemente archiviarli. Tra i servizi disponibili troviamo Adobe Buzzword - un word-processor con funzioni avanzate di impaginazione ed editing grafico per una migliore pubblicazione cartacea.

Caio Albio Caleno. Il soldato semplice che si ribellò a Scipione L'Africano

Prof. Paolo Mesolella - Giornalista - Collaboratore da Calvi Risorta

E' stato pubblicato dallo storico inglese Basil Liddell Hart un'interessante biografia di Scipione l'Africano che ci fa conoscere la singolare storia di Caio Albio Caleno, un soldato semplice che si ribellò al grande Scipione l'Africano. O meglio un soldato di Cales che insieme ad un altro soldato semplice (Caio Atrio Umbro), spinse i suoi compagni d'arme all'ammutinamento. La vicenda è particolarmente interessante anche perché Caio Albio Caleno non appare tra i caleni ricordati da Carcaiso nella sua storia dell'Antica Cales. Lo storico Liddell Hart, dicevamo, nel suo libro, scritto per il Corpus Christi College di Cambridge, alle pagine 71-76, ripercorre l'incredibile rivolta di questi due soldati semplici (Albio e Atrio) che sobillarono una grande sommossa contro Scipione l'Africano, tra le truppe romane di stanza in Spagna, sul fiume Sucro (attuale Jucan) a metà strada tra Cartagena e Tarragona. Il malcontento dei soldati romani, spiega Liddell, era dovuto alla mancata corresponsione delle paghe, cosicché "i soldati, si ammutinarono e, scacciati i tribuni dal campo, misero al comando della rivolta due soldati semplici, Caio Albio Caleno e Caio Atrio Umbro, che erano stati i principali sobillatori della sommossa, in vista del bottino". Gli ammutinati - spiega lo storico inglese - avevano calcolato che nel disordine generale conseguente alla morte di Scipione, sarebbe stato possibile saccheggiare ed esigere tributi a loro piacere. Ma quando risultò chiaro che le voci sulla morte di Scipione (dovute alla sua malattia) erano infondate, la rivolta si acquietò. Polibio e Livio, però, testimoniano che "Scipione non si era mai trovato in maggiore imbarazzo e difficoltà. Mandò sette tribuni incontro agli ammutinati e incontrò le truppe a Cartagena. Qui Scipione parlò ai soldati dicendo: "Neppure so con quale nome debba chiamarvi. Né cittadini né soldati, ma nemici. Vedo infatti azioni, propositi e animi da nemici". Poi rivolse il proprio sdegno ai capi che si erano scelti (Albio Caleno e Atrio umbro), ignoranti e di bassa estrazione, deridendo i loro nomi e facendo leva sul senso del ridicolo e sulla superstizione dei soldati: si fossero almeno messi agli ordini di un tribuno militare, anziché di semplici soldati. Non appena Scipione ebbe finito di parlare, ricorda Livio, si udì la voce dell'araldo che leggeva i nomi dei soldati condannati. Questi furono trascinati, nudi e legati, al centro dell'assemblea, e qui furono giustiziati sotto gli occhi di tutti. La truppa invece fu perdonata ed ogni soldato ricevette la sua paga per appello nominale. Fu una giusta lezione di severità verso i caporioni e di disponibilità nell'accogliere le lagnanze dei soldati.

L'Ansi di Vitulazio a favore dei cittadini del territorio

Vin_Cel - Collaboratore da Vitulazio

Di notevole interesse è l'attività svolta dall'Ansi di Vitulazio che ha la sua sede in Viale Kennedy al Parco Delta n. 34. Inaugurata solo il 24 aprile 2008, la nuova sede dell'Associazione Vitulatina è stata già protagonista di alcune valide iniziative che hanno alleviato non poco i disagi dei cittadini di Vitulazio e dintorni, specie in occasione della presentazione delle domande di supplenza per il personale ATA delle scuole di ogni ordine e grado. Infatti, per iniziativa del Presidente Prof. Alessandro Scialdone e del Vice-Presidente dott. Luca Antropoli, dirigente scolastico dell'IAC di Bellona , l'Ansi di Vitulazio ha offerto agli interessati un servizio di Consulenza Gratuita per la compilazione dei modelli di domanda, di notevole complessità, che richiedevano competenza e attenzione per non incorrere in errori che possono comportare anche l'esclusione dalle graduatorie. Hanno fruito del servizio oltre 1000 persone che per giorni hanno affollato la sede Ansi sotto la guida dei due Responsabili coadiuvati spesso da un loro esperto collaboratore, l'Assistente tecnico Marcello Lanziello. Sono stati distribuiti gratuitamente oltre 500 modelli di domanda, e sono state resi disponibili i codici delle scuole di tutte le province italiane. Numerosi gli attestati di stima e gratitudine dimostrati da coloro che si sono avvalsi di questa possibilità. Intanto è già pronta una nuova lodevole iniziativa: la I° Fiera del Libro Scolastico usato, che si terrà sempre presso la sede Ansi in Vitulazio, Viale Kennedy Parco Delta 34, fruendo anche degli antistanti spazi all'aperto e del porticato. Coloro che vogliono vendere i loro libri usati possono richiedere l'uso gratuito di uno stand espositivo e provvedere direttamente alla cura dello stesso. Chi non può provvedere in proprio potrà dare mandato all'Ansi fornendo i seguenti dati: Autore, Titolo, Casa Editrice, Volume, Prezzo di copertina, Disciplina scolastica. I testi dovranno essere consegnati entro le ore 13,00 del giorno precedente la Fiera che, ha già avuto luogo domenica scorsa, 7 settembre e continua domenica prossima 14 Settembre 2008 dalle ore 9,30 alle ore 18,00. "Con questa iniziativa, spiegano Scialdone ed Antropoli, si è inteso dare una opportunità di risparmio alle famiglie già fortemente penalizzate dal caro libri e dal caro vita offrendo a tutti, con un piccolo sacrificio da parte nostra, una possibilità di acquisto e di vendita dei testi scolastici che troppo spesso vengono cambiati e divengono rapidamente obsoleti. Speriamo che tanti ragazzi e tante famiglie possano godere di questi vantaggi". L'Ansi di Vitulazio offre ai giovani importanti servizi. In primo luogo la Consulenza Gratuita su tutte le problematiche scolastiche grazie alla presenza di tre veri esperti del settore Scuola, ma incoraggia e indirizza i giovani allo studio seguendoli fino al conseguimento del titolo di studio ambito:Diplomi di Maturità, Diplomi e Attestati di qualifica Professionali, Recupero di anni e di debiti scolastici, Corsi di Informatica per il conseguimento della Patente Europea e dell'IC3,m Corsi di Lingua Inglese con relativa certificazione, Lauree on line, Corsi di Perfezionamento e Master per docenti di ruolo e non di ruolo, per personale Sanitario, Amministrativo ecc. Esami Rec e Rac ecc. Insomma chiunque può trovare una risposta ai propri problemi formativi e spesso anche lavorativi. Al Presidente al Vice-presidente e agli iscritti tutti gli auguri più sinceri di Buon Lavoro dalla nostra Redazione.

Federica Martone Bene arrivata

Il 17 giugno u.s., in casa Martone di Pignataro Maggiore, è arrivata Federica che ha colmato di gioia il fratellino Antonio, la mamma Carmelina Borrelli, il papà Giuseppe ed i nonni: Antonio Martone, Ilda Fiorillo e Giovanni Borrelli. La gioia è condivisa anche dalla Redazione di Dea Notizie che ha tra i suoi validissimi collaboratori, il nonno Antonio Martone.

DITTA LUISO DOMENICO & FIGLI
LAVORAZIONE IN FERRO E ALLUMINIO
TAGLIO E PIEGA PER CONTO TERZI
Contrada Tutuni VI Trav.- VITULAZIO (CE)
Tel. 0823 - 990530

Quattro generazioni di esperienza
Precisione negli impegni
Lavori Accurati

Località Tutuni - Vitulazio (CE) - Tel. 0823 990 530

AUTOSCUOLA - MILENA
da Peppino
Quarantacinque anni di esperienza
Il nostro successo:
Cortesia
Serietà
Professionalità
Info 333 775 2912
Via Torre Tommasi
VITULAZIO - (CE)

DEA Notizie

"L'Inverno" di Antonio Vivaldi

Prof.ssa Rossella Vendemia - Collaboratrice da Pignataro MaggioreS

Concluderò le mie considerazioni sui concerti del ciclo de "Le Quattro Stagioni" di Antonio Vivaldi esaminando il Concerto in Fa minore, detto "L'Inverno", in tre tempi: Allegro non molto, Largo, Allegro. Per buona parte della critica, "L'Inverno" rappresenta il miglior concerto di tutta l'op. 8, sia per misura ed equilibrio costruttivo, sia per intensità e forza d'espressione. Il concerto era stato concepito dal compositore veneziano perché fosse eseguito in chiesa, tant'è che i toni
pastorali costringevano l'orchestra a suonare quasi in sordina, quasi a non voler disturbare i fedeli in preghiera. L'Inverno è descritto in tre momenti: l'azione spietata del vento gelido (allegro non molto), il secondo movimento, tra i più celebri de "Le Quattro Stagioni", della pioggia che cade lenta sul manto ghiacciato (largo) e la serena accettazione del clima rigido invernale (allegro).
Ecco il testo del sonetto che accompagna il concerto:

Allegro non molto
Agghiacciato tremar tra nevi algenti
al severo spirar d'orrido vento,
correr battendo i piedi ogni momento
e per soverchio gel battere i denti;
Largo
passar al fuoco i dì quieti e contenti
mentre la pioggia fuor bagna ben cento.
Allegro
Camminar sopra il ghiaccio, e a passo lento
per timor di cader girsene intenti.
Gir forte, sdrucciolar, cader a terra,
di nuovo ir sopra 'l ghiaccio e correr forte
sin che il ghiaccio si rompe e si disserra;
sentir uscir dalle ferrate porte
Sirocco, Borea e tutti i venti in guerra;
questo è 'l verno, ma tal che gioia apporte.

Con questo meraviglioso concerto si chiude il ciclo de "Le Quattro Stagioni", il ciclo più noto delle composizioni vivaldiane, un'opera di grande importanza per l'intrinseca bellezza musicale, ma anche per i nuovi orizzonti, sia tecnici che espressivi, che ha aperto alla musica. Ne consiglio vivamente l'ascolto anche a chi si è avvicinato poco alla musica classica, poiché questi quattro concerti sono davvero di forte impatto e di sicura comprensione.

La locandiera
Cucina casereccia
Forno alimentato con legna
Aria climatizzata
Meeting Party Eventi
Lunedì Riposo settimanale
Martedì Karaoke
Mercoledì - Serata a tema
Giovedì Corrida - Karaoke
Venerdì Balli Latino - Americani - Caraibici Salsa Merenga - Baciata
Sabato Piano bar Musica live
Domenica Balli Latino- Americani - Visione Campionati di calcio

La locandiera
Ristorante - Pizzeria
Sala climatizzata
Musica live
Loc. Ferranzano
Bellona (CE)
(di fronte RDB)
Tel. 334.624 4371
Locale accogliente.
Totalmente rinnovato
nel nome e nella gestione

AUTOFFICINA
Armando Perfetto
TEL.965068-CELL.0360/523557
RIPARAZIONI AUTO NAZIONALI ED ESTERE
Officina Specializzata
OPEL

Nell'Autofficina di
Armando
PERFETTO
Lavoro accurato
e... PERFETTO

Via Triflisco, 76
BELLONA (CE)
Tel. 0823 965068

Dieci audioguide in quattro lingue al museo Silio Italico

Dott.ssa Ilenia De Rosa - Giornalista - Collaboratrice da Vico Equense (NA)

Vico Equense (NA) - Arrivano dieci audioguide al museo archeologico Silio Italico di Vico Equense. La struttura ospita in tre sale circa duecento reperti di varie civiltà ed accoglie continuamente turisti provenienti da tutto il mondo. Con le audioguide oggi i visitatori hanno la possibilità di ottenere tutte le informazioni inerenti le varie aree del museo nella propria lingua. Le nuove strumentazioni, infatti, offrono spiegazioni in italiano, inglese, francese e tedesco. "Obiettivo dell'amministrazione, spiega Ferdinando Astarita, assessore alla cultura, è rendere facile ai turisti l'accesso alla cultura racchiusa nella nostra ricca città. Il museo archeologico contiene reperti greci, etruschi e delle civiltà italiche che documentano la vita dell'insediamento dal quale si sviluppò Vico Equense nel settimo e ottavo secolo a. C.". Il museo contiene anfore, ceramiche, bronzi, vasellame ed è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 14.00, inoltre martedì e giovedì dalle 15.30 alle 18.30. Per ulteriori informazioni: Dott.ssa Ilenia De Rosa - Addetto Stampa Comune Vico Equense (NA) Tel. 081 801 9220 - 338 328 3418 ufficiostampa@cittadivicoequense.it www.cittadivicoequense.it

CITTÀ DI BELLONA

Differenziamoli!

Il Forum Ambiente e l'Amministrazione Comunale organizzano:

La Settimana dell'Ambiente

Giovedì 9 ottobre 2008
Festa dell'Albero

Una iniziativa che si propone di sensibilizzare i cittadini alle tematiche ambientali legate alla salvaguardia del territorio ed alla difesa del verde.

Venerdì 10 ottobre 2008
Giornata del Sole

Il Comune di Bellona, in collaborazione con il Forum ambiente, dedica al sole ed alle fonti energetiche rinnovabili attraverso una rete di eventi in piazza promossi al fine di informare i cittadini e le Istituzioni a condividere strumenti concreti per consumare meno e meglio.

Sabato 11 ottobre 2008
Puliamo Bellona

Una iniziativa di volontariato tesa a diffondere la cultura dell'ambiente dalla riduzione dei rifiuti all'aumento della raccolta differenziata, dalla riqualificazione delle aree urbane alla valorizzazione degli ambienti naturali.

Domenica 12 ottobre 2008
Adottiamo una Piazza

Una iniziativa che tende a coinvolgere i bambini, i giovani e gli anziani in un processo di stimolo al rispetto dell'ambiente naturale tutelando spazi pubblici a loro affidati.

Lunedì	Umido (Sacco beige)			Vetro	Carta	Pile Farmaci
Martedì		Secco Indifferenziato (Sacco verde)		Vetro	Carta	Pile Farmaci
Mercoledì	Umido (Sacco beige)			Vetro	Carta	Pile Farmaci
Giovedì		Secco Indifferenziato (Sacco verde)		Vetro	Carta	Pile Farmaci
Venerdì			Multimateriale leggero (Sacco azzurro)	Vetro	Carta	Pile Farmaci
Sabato	Umido (Sacco beige)			Vetro	Carta	Pile Farmaci
	I rifiuti vanno depositati dalle ore 20,00 alle ore 24,00 della sera precedente, davanti alla propria abitazione.			*I rifiuti vanno depositati negli appositi contenitori dislocati nella città.*		

Ingombranti e Apparecchiature elettriche ed elettroniche
chiamare il numero 800 519 787 dalle 9,00 alle 13,00 dei giorni lavorativi.

I bambini e la "paura della scuola"

D.ssa Laura D'Aiello - Psicologa Psicoterapeuta Esperta in Psicologia Giuridica - Collaboratrice da Vitulazio

La paura o l'ansia di andare a scuola riguarda un numero sempre maggiore di bambini in età scolare. Essa si manifesta con pianti, tremori, mal di pancia e di testa, crisi di panico prima di varcare l'ingresso della classe, ma talvolta si manifesta già a casa prima di partire per andare a scuola. Spesso viene considerata un capriccio, una sorta di ribellione, una crisi evolutiva. L'inserimento, ovvero l'integrazione nel mondo scuola, richiede al bambino la capacità di accomodarsi ad uno spazio ignoto in cui dominano nuove figure di riferimento, e velate griglie di relazioni laboriose ed impegnative. Le disuguaglianze nella facilità o difficoltà di adattamento all´ambiente e alla vita scolastica, dipendono dal tipo di personalità del bambino, pertanto dal modo di essere di quest'ultimo. Ci sono bambini che non ostentano alcuna difficoltà sin dall´inizio, altri che devono superare uno stadio introduttivo di incertezza ed esitazione. Il fenomeno è stato sempre presente in tutte le epoche ma oggi è più visibile. Prima si andava a scuola a sei anni, magari i bambini non frequentavano neanche l'asilo e molti, come anche le mamme, vivevano male il distacco. Oggi parecchie cose sono cambiate, le madri vanno a lavorare e i bambini arrivano davanti alla scuola e dicono ciao senza problemi. Per questo i casi di fobia della scuola appaiono più evidenti. Bisogna però fare attenzione che non si stia enfatizzando una nuova malattia rendendo patologico un atteggiamento che è normale o comunque risolvibile. Spesso, però, il rifiuto scolastico è un lessico non verbale creato ad effetto dal bambino per comunicare alle persone accanto a lui, spesso con poca o scarsa intelligenza emozionale, uno stato di malessere. Ad ogni modo,la scuola e il nucleo familiare, hanno il dovere di fronteggiare con opportuna circospezione e con l'aiuto di esperti (psicologi, pedagogisti) i dissomiglianti casi di disagio scolastico, che si manifestano in maniera eclettica e multiforme. Il disagio scolastico, infatti, può provocare limitazioni o blocchi cognitivi, ma anche rinunce, che, di fatto, possono influenzare considerevolmente la vita infantile.

AFORISMI

I limiti sono nella nostra mente
(Albert Einstein)

La libertà fa scoprire strade infinite
(Hegel)

Il sesso e la cucina si nutrono delle stesse parole
(D'Annunzio)

La mancanza di entusiasmo è come la morte prematura
(Schopenauer)

E' meglio una cosa vista che cento sentite
(Zenone)

Coffee Machine

INSTALLAZIONE MACCHINE DA CAFFÈ

IN USO COMODATO

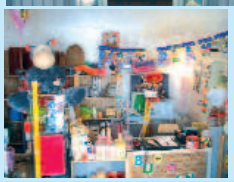
Per assistenza e rifornimento caffè: Agente di zona
Nicola 328 202 4807

Centro Estetico e Solarium

Giò Ni Center
Via A. Diaz
Pignataro M. (CE)
Info: 339 480 5336

Promozione
Quattro Solarium
Euro **20,00**

PARTY PLANET
Mariella Magliocca
Via Principe di Napoli, 24
Pignataro Maggiore (CE)



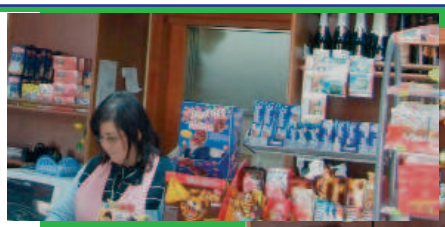
Forti sconti su borse
Freddy, Marimaru, Angel e Devil

PANE e...PIÙ
CASTRONOMIA-PIZZETTERIA

PANE e...PIÙ

- Pizzetteria
- Gastronomia
- Panini alla piastra
- Mozzarella
- Vini
- Prodotti tipici
- Salumi

Via Luciani, Parco Agorà - VITULAZIO (Caserta)
Cell. 368 7487535 - 339 1128791



"C'era una volta... il pane"
Da noi il pane di una volta c'è ancora

Mobili e rivestimenti che brillano

Antonietta Falco - Appassionata della casa e delle cose - Collaboratrice da Vitulazio

Tutt'altro che insensibili agli appelli degli ambientalisti molti dei creativi puntano sul richiamo alla natura, evocata tramite forme, colori e materiali trattati ecologicamente. In una parola, fiori, foglioline e tanto legno ovunque, meglio se con venature bene in vista. Altri designer, forse più in vena di frivolezze o semplicemente attenti al mondo della moda, vestono i tessuti e i mobili della casa con fantasie argento e oro, o li ricoprono totalmente a specchio.

Chi ama le curve, poi, quest'anno, potrà riempire la casa di mobili dalle forme sempre più tondeggianti, e se proprio sarà necessario trovare un posto per i libri, siano messe al bando le linee ortogonali, e gli scaffali vengano appesi assolutamente in senso diagonale! I colori di punta delle nuove collezioni? Il verde, colore della natura che tanto bene si abbina con il legno.

Ma anche molti toni caldi, dal rosso all'arancione, e qua e là contrasti black & white. Se la moda ha decretato il trionfo dell'argento per le prossime stagioni, anche il design non vuole essere da meno. Mobili e rivestimenti brilleranno di eleganti riflessi nelle nostre case al pari di sandali e borse gioiello. Tessuti di argentea fantasia rivestono poltrone, divani, chaise longue e cuscini, e molte lampade verranno impreziosite da decori oro, argento e bronzo.

Molto usato il materiale riflettente per eccellenza: lo specchio, che oltre a moltiplicare le fonti di luce ha il grande pregio di allargare la prospettiva, in tempi di carenza di spazio.

Una casa accogliente e protettiva in cui rifugiarsi, abbassando le difese: è il sogno di tutti noi, in tempi di crisi economica e ambientale e di fondamentalismo. La comodità diventa un valore sempre più importante, purché si concili con l'estetica: nelle case prendono posto "chaise longue" e poltrone dal design particolarmente ricercato anche per quanto riguarda l'ergonomia.

Molti di questi elementi sono concepiti per gli spazi flessibili legati alle nuove esigenze abitative: "chaise longue" reclinabili in modo da occupare minore spazio o composte di materiali impermeabili, in modo da servire anche come lettini da esterni. L'importante è che brillino, per essere più chic.

I CESARONI

Ex Villa delle Rose, immersa nel verde naturale a cielo aperto, nasce nel 1978, la struttura ha offerto tanti eventi ed oggi rimodernata dalla famiglia Cesaro nasce Villa "I Cesaroni". Offre ai propri ospiti una immensa cordialità e professionalità nel rispetto dei gusti sopraffini e genuini. Il Parco sempreverde, il buffet all'aperto, le giostrine per i piccini, un grande parcheggio, l'aria climatizzata, Sala per Cerimonie, che riceve fino a 200 persone, sono tutti ingredienti per un Evento pieno di armonia e serenità. Il Ristorante e la Pizzeria per una sala accogliente ogni giorno, puoi gustare specialità marinare e grigliate a vista. A gestione familiare, il loro piacere è quello di rimanere nel più profondo del cuore un gesto, uno sguardo, un profumo che possa per sempre ricordare un dolce attimo della Vita.

Strada Prov.le, 20 - Loc. Ferranzano Triflisco di Bellona
Telefax 0823 622 697 - 339 219 5299 - Chiuso il Lunedì

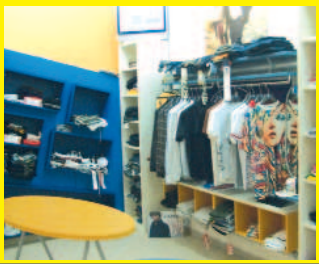
Auguri Sonia

Sonia Verde, residente a Las Vegas (Nevada) negli USA, il 15 Agosto u.s. ha festeggiato, in compagnia di parenti ed amici, l'undicesimo compleanno. Colmi di gioia Mamma Rita e papà Massimo nonchè la nonna Pasqualina, nonna Cristina e nonno Franco, nostro Vice Direttore. Agli auguri si aggiungono quelli della Redazione di Dea Notizie.

STYLE SPORTING - Rosaria Di Rubbo

Per saldi di fine stagione pratichiamo sconti del 50% e del 70%

Via Regina Elena, 1 Bellona (Caserta)



DEA Notizie

Bisogna avere il coraggio di reagire e dire basta

Dr. Luca Terrazzano - Ingegnere Chimico e Cabarettista - Collaboratore da Vitulazio

Ci sono dei ladri a Vitulazio e vi dirò chi sono. Bisogna avere il coraggio di reagire e dire basta. Non parlo di semplici ladri, non sto parlo di chi ti entra in casa e ruba i beni e i valori guadagnati col sudore dei sacrifici. Ci sono in questo paese ladri più colpevoli, più pericolosi, più nascosti e dirò chi sono. Da ragazzo correvo nelle strade della campagna, fin Vitulazio, corro immerso nella natura, tra gli ulivi e le siepi. Corro quasi tutti i giorni da più di 15 anni. Conosco le strade asfaltate e le viuzze sterrate. Correre e muoversi nella natura è ancestrale, è congenito, è scritto nei nostri geni, lo facevano gli uomini primitivi per cacciare e coltivare, per vivere e dormire, per nascondersi ed incontrarsi. Noi nasciamo dalla natura e ciò è insito in noi, non possiamo rinnegarlo. Siamo e saremo sempre animali, evoluti e razionali, ma sempre animali anche se pensanti. Di tutti gli animali la scienza non conosce alcuna specie che cerca di distruggere il posto dove nasce e vive. In questo siamo unici. Ai bordi delle strade tra una coltivazione di pesche e un vitigno brucia un cumulo di rifiuti, plastica e carta, bottiglie e scatole, frigoriferi e materassi, televisori e mobili (mi fermo nella lista perché dovrei scrivere tutti gli oggetti o cose che l'essere uomo pensante ha e utilizza nelle proprie case). Discariche a cielo aperto inquinano falde acquifere, aria e contaminano la frutta, la verdura, i cereali e tutti i derivati che il pensante mangia a tavola. L'incosciente scarica nelle campagne, si libera dell'ingombro e della puzza che ha a casa e scappa via, perché sa che ha commesso qualcosa di illegale. Ma a costui non importa se i prodotti chimici tossici e nocivi contenuti nei rifiuti si accumulano nel terreno e poi tornano nella tavola; è questo il piatto migliore che riesce a preparare per i propri figli e per se stesso. "La besta pensante" è ignorante e si estinguerà per ignoranza. I suoi antenati dicevano: "La salute prima di tutto"; mentre Dio predica "Rispetta il prossimo tuo come te stesso". L'incosciente non rispetta gli altri né se stesso e non ha cura per la propria salute, né per quella degli altri. Egli distrugge la natura e ammala la vita. Ora sapete chi ci ammazza lentamente, ora sapete chi sono i ladri in questo paese, ora sapete chi ci sta rubando la vita. I ladri siamo noi che pensiamo sia più comodo lasciare bottiglie e barattoli di vetro nelle campagne, piuttosto che nelle campane adibite alla raccolta; i ladri siamo noi che non ci preoccupiamo di fare la raccolta differenziata; i ladri siamo noi che bruciamo i rifiuti fuori casa. I ladri siamo noi che per comodità, ignoranza e scarsità di impegno rubiamo la vita agli altri e a noi stessi.

Non c'è furto peggiore che quello di rubare la vita ad un altro uomo. Il pensante, l'incosciente e il ladro sono la stessa persona.

E intanto corro. Fiuto e ri-fiuto i miasmi dei cumuli che bruciano. E correndo scappo via, guardo in alto e mi sforzo di non pensare.

EMPORIO BIMBI

Maria Maddalena Maiola

Via Trieste
Pignataro Maggiore (CE)
Tel. 339 319 6268

Trovi tra l'altro: **Jong 46, Monella Vagabonda**

Offerta per tutti i capi estivi: Euro 10,00

ENOTECA Tinto Y Blanco

Giuseppina Izzo

Vini imbottigliati
(i.g.t. - d.o.c. - d.o.c.g.)
Vini sfusi
Aglianico Falanghina Solopaca
Bianco e Rosso del Beneventano

Nei nostri vini un solo ingrediente: UVA

Via R. Margherita, 30 Vitulazio (CE) Info 380 368 4254

ABA s.a.s.

Gianfranco Addelio & Co.

Loc. Tutuni V traversa - Vitulazio (CE)
Tel. 0823 990 366 - Fax 0823 187 4219

Ragazzo inviato in Italia per dare speranza al suo futuro

Nota inviataci da Dakovica (Kosovo) - dal Ten. Niccolò Cordero

Dakovica - 27 agosto 2008 Ragazzo kosovaro paraplegico inviato in Italia per dare speranza al suo futuro. Nishori Pajtim, classe 1991, ragazzo kosovaro affetto da una frattura multifragmentale della spina dorsale (paraplegia secondaria da trauma vertebro midollare) è stato trasportato con un C130 dell'Aeronautica militare della 46^ Brigata Aerea alla volta di Pisa, per essere curato in Italia. L'operazione e la degenza nell'Ospedale di Trento durerà circa un mese e verrà seguita anche dai militari appartenenti al Comando Truppe Alpine e della Brigata Paracadutisti Folgore, per dare eventuale supporto al ragazzo e alla sua famiglia. La patologia di Pajtim, causata da una caduta da un albero mentre stava aiutando il padre nel lavoro, non è curabile in Kosovo ed il ragazzo era destinato a rimanere paralizzato per tutta la vita. Successivamente alla richiesta di aiuto della famiglia del ragazzo alla Cooperazione Civile Militare (CIMIC) - Health Center della MNTF-W, su base Brigata Pinerolo, il caso di Pajtim è stato preso a cuore dai militari italiani, i

quali hanno organizzato la cura, il trasporto e la degenza presso l'Ospedale Santa Chiara di Trento. Il CIMIC Health Center dall'inizio dell'anno ha visitato circa 500 pazienti , tra cui 68 quelli inviati in Italia per le cure e 61 rientrati in Kosovo guariti.

Non smetteremo mai di ringraziare i nostri militari per la meritoria opera che svolgono. Il Direttore

Tacchi alti e orgasmici

D.ssa Anna Cervino - Scienze del benessere - Collaboratrice da Caserta

Estate, voglia di incontri, voglia di conquiste. E le donne tirano fuori il lato migliore per sedurre l'uomo dei sogni e non solo. Aiutate dalla moda che per questa stagione osa di nuovo le minigonne ma soprattutto che accanto alle ballerine ripropone gli amati e odiati tacchi a spillo. Minigonne e scarpe alte che slanciano ancora di più la figura delle modelle in passerella ma che ben si adattano anche alle forme più morbide delle donne comuni. A sponsorizzare poi la tendenza del tacco alto (almeno sette centimetri) arriva anche la ricerca di una urologa veronese. Secondo la studiosa italiana comminare sui tacchi alti gioverebbe alle prestazioni sessuali. La postura assunta con questo tipo di calzature consentirebbe di far la-

vorare i cosiddetti "muscoli del piacere" e di giungere all'intesa perfetta con il patner. Quindi il tacco a spillo non è solo un piacere per gli occhi ma anche un aiuto per migliorare il rapporto di coppia. Sarà! Basteranno dieci centimetri in più per raggiungere l'orgasmo? Penso che decisamente ci sia bisogno di altro.

In testa un diavolo per capello

"Un diavolo per capello" è il motto di questa estate 2008. La corsa alla chioma perfetta, infatti, è già cominciata. E così addio a piastre e prodotti liscianti che per tutti i mesi invernali hanno fatto compagnia alle giovani e meno giovani della Penisola. Il total straight fatto di linee squadrate simil caschetto alla Valentina, eroina dei fumetti, infatti, lascia spazio a un look vaporoso e fuori dagli schemi per certi versi più romantico e naturale con un effetto spettinato e di classe che dominerà sui lidi regalando morbidezza e fascino. Ma anche i tagli corti si riaffermeranno purché siano sbarazzini e disordinati. La simmetria e l'ordine, dunque, sono assolutamente banditi. E sul colore ci sarà da sbizzarrirsi. A prevalere saranno certamente le tonalità naturali e di contrasto quelli estremamente accessi. Largo, quindi, al rosso, al rosa, al blu e al viola con l'effetto di "natureshock". Molto in voga sarà ancora la frangia che, come moda vuole, dovrà anch'essa essere più morbida e spettinata, in linea con l'estate 2008. E intanto si pensa già al must del 2009 che punta alla salute dei capelli, salute che passa dalla maschere ristrutturanti e rivitalizzanti.

P H O N
VINCENZO
DE ROSA
Via E. Fermi 19/19A
VITULAZIO (CE)

Modificare il Codice della strada è sufficiente per fermare le stragi?

Avv. Enzo Natale - Collaboratore da Vitulazio

Continuano le stragi del sabato sera; continuano a circolare in libertà drogati, alcolisti ed alcolizzati alla guida di autovetture o autocarri; continuano a morire innocenti e incolpevoli, sfortunati solo per essersi trovati in una fatale circostanza di luogo e di tempo di fronte un incosciente. Il nostro legislatore di turno che cosa fa? Interviene e modifica ulteriormente il Codice della strada, illudendosi che solo inasprendo le pene il fenomeno può essere contenuto! Sull'argomento credo di avere già espresso su queste pagine il mio pensiero e sono convinto non solo come cittadino, ma soprattutto come modesto operatore del diritto che il fenomeno non va combattuto con le misure volta per volta adottate e con le varie modiche apportate, ma diversamente. Vietare la guida in stato di ebbrezza e punire con l'ammenda prima, con l'arresto e con la sospensione ed in ultimo il ritiro della patente, è assodato, non è più sufficiente e non garantisce una corretta e puntuale prevenzione. Disporre poi come pena accessoria la confisca del veicolo è inutile se tale misura non va applicata nel caso in cui il veicolo appartenga ad altri (quanti giovani guidano auto di grossa cilindrata di proprietà dei genitori o di altri; quanti camionisti guidano autocarri di proprietà altrui). L'inasprimento poi delle pene inserito dal Nuovo Pacchetto Sicurezza (Dl. 92/2008) previsto nel caso in cui la guida in stato di ebbrezza o dopo avere fatto uso di sostanze stupefacenti abbia provocato morte o gravissime lesioni, con tutte le pene accessorie del sequestro e del fermo amministrativo del veicolo, a che serve se poi la pena irrogata non viene per la maggior parte dei casi eseguita o scontata, ben potendo usufruire il presunto contravventore di tutta una serie di benefici inidonei alla repressione. Allora, come già dibattuto in un precedente articolo, la modifica non va apportata alle norme del codice della strada che per un verso o per un altro sono sempre le stesse, a prescindere dalla entità della pena, ma al codice penale ed al codice di procedura penale in materia di colpa e dolo, ed in materia di benefici e sospensione condizionale della pena. Una persona dedita all'alcool (accertamento questo semplice),una persona che fa uso di sostanze stupefacenti, una persona abilitata alla guida di autocarri per lunghi tratti,proprio perché consapevoli delle responsabilità cui vanno incontro nel momento in cui si mettono alla guida in stato di alterazione psico-fisica, sono coscienti di una condotta illecita ed illegittima, e come tali vanno puniti con fermezza e decisione, giudicando doloso il loro comportamento, e non consentendo loro assolutamente di usufruire di tutti i benefici che la nostra legislazione garantista prevede in tutti i casi di colpa per negligenza, imprudenza ed imperizia. Solo configurandosi in caso di incidenti che abbiano provocato la morte di innocenti, una ipotesi di omicidio doloso e non colposo, il responsabile può essere rigorosamente punito con la custodia in carcere per tutta la durata della pena da espiare e solo attraverso un esempio serio di applicazione ed esecuzione della pena, potrà maturare per il futuro una coscienza sociale diversa e migliore.

La Dolce Vita
di ANGELA ROMAGNUOLO
Via Armando Diaz, 30
Pignataro Maggiore CE)
Tel. 0823 654 888

Forniture per parrucchieri ed estetisti

PIZZERIA
PANINOTECA
ROSTICCERIA
Viale Italia, 8
VITULAZIO (CE)

Consegna a domicilio Info - 320 111 2121

I nostri prodotti, genuini e controllati, sono cotti in forni alimentati con legna

Comune di Pignataro M. — terra Benevento

CENTRO PILOTA per la formazione di Giovani in agricoltura per la sostenibilità ambientale della cultura della legalità, sui terreni confiscati alla criminalità organizzata

Proprietà del Comune di Pignataro Maggiore

Corsi di Formazione per Alimentaristi e Corsi inerenti la Sicurezza sul lavoro, e l'adeguamento alle normative europee Attestazione SOA ai sensi del DPR 34/2000 per la partecipazione a gare pubbliche; ISO 9001/2000 (Vision Certificazione di Qualità); ISO 14001:2004 14000. EMAS: Certificazione Ambientale; OHSAS 18001 (certificazione dei sistemi di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori). L'elenco è il seguente: Addetti antincendio in attività a rischio incendio medio h8 Euro 150,00; Il Datore di lavoro conforme al decreto del ministero del lavoro e della previdenza sociale del 16/01/1997 h16 Euro 200,00; Addetto al primo soccorso ai sensi del D.M. 388/2003 gruppo B E C h12 Euro 150,00; "Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza" conforme al decreto del Ministero del lavoro e della Previdenza sociale del 16/01/197 h32 Euro 200,00; "Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione" ai sensi del DS 626/94 e conforme al D.Lgs. 195 del 23 giugno 2003 con rispettivi moduli A,B,C e tutti i macrosettori di appartenenza h120 Euro 500.00; Addetto all'emergenza (art 4 comma 5 D.Lgs 626/94) h12 Euro 150.00; Coordinatore per la sicurezza nei cantieri temporanei e mobili (D.Lgs. 494/96) h120 Euro 500.00; Addetto al montaggio e smontaggio ponteggi (d.lgs. 235/03) h28 Euro 200,00 Corsi sicurezza stradale per autotrasportatori. (da definire)"

Accreditato dalla Regione Campania - Informazioni: Acliterra Campania per la legalità - viale Minieri, 85 - 82037 Telese Terme (BN) Telefax 0824 976 562 acliterra.telese.bn@virgilio.it - Referente corso: D.ssa Daniela Mistero Tel 393 996 4470

I corsi si tengono in Pignataro Maggiore (CE).

La "diaitha" e le diete

D.ssa Ersilia Altieri - Collaboratrice da Capua

Digitando in Internet la parola "dieta" possiamo ottenere migliaia di siti e tanti diversi tipi di programmi dietetici di pronto utilizzo dai nomi più coloriti, ma in nessuno di essi è mai citato l'aggettivo "ipocalorico". Abbiamo diete a ridotto contenuto di zuccheri ovvero dieta di…Atkins, Punto o dell'astronauta, Scarsdale, Mayo, a Zona; ci sono poi le diete vegetariane…Pritikin, Vegan, Zen ed ancora le diete senza varietà…dissociata classica, dissociata Shelton, dei 4 giorni, del pompelmo e uova, del minestrone, monocibo, Beverly Hills, Hollywood. Queste diete sono tutte da considerare nutrizionalmente squilibrate, talvolta monotone, diseducative e tutte producono degli inconvenienti a partire dai possibili stati carenziali di macronutrienti, di sali minerali e di vitamine. E' un fenomeno esploso esponenzialmente in modo preoccupante, la diet industry produce danni nella popolazione noti a tutti, in realtà diete così sbilanciate in nutrienti (alcune si basano esclusivamente su dei pregiudizi) possono non solo far perdere peso per poi riprenderlo, ma causare degli importanti squilibri metabolici. Purtroppo la parola "diaitha" (dal greco: Regime di vita - vedi articolo "Equilibrio alimentare = Benessere di vita) ha assunto un significato negativo e la maggior parte delle persone che si preparano ad affrontarla la considerano come un elenco di sacrifici e rinunce da attuare in poco tempo. Il desiderio del "tutto e subito" spinge a queste restrizioni incongrue il cui risultato è inevitabilmente caratterizzato da cicli altalenanti di calo ponderale e recupero del peso perduto, producendo danni avvolte addirittura irreversibili. Credo che la "daita" debba essere considerata come un regime di vita corretto ed è compito degli "addetti ai lavori" far assimilare tale messaggio. Il primo passo consiste nel parlare di dieta bilanciata normo o ipocalorica, dove non sono demonizzati o aboliti alcuni alimenti e successivamente presentarla come uno strumento per modificare NON TEMPORANEAMENTE ma DEFINITIVAMENTE le abitudini alimentari sbagliate con miglioramento dello stato di salute. Inoltre, la costante e corretta attività motoria deve essere assolutamente considerata evento complementare alla dieta e ovviamente….mettersi a tavola con amore…

Parcheggio sui natanti

Prof. Architetto Giuseppe Pagano

Il Prof. Architetto Giuseppe Pagano, nacque a San Cipriano d'Aversa, (CE) morì a Formia (LT). I resti sono tumulati nella cappella gentilizia che lo stesso prof. Pagano fece edificare nel cimitero di Bellona (CE). Trascorse la vita negli Atenei italiani. Dapprima come studente e poi come professore. Le sue ricerche sono state ritenute di grande validità tanto che furono pubblicate da una nota casa editrice italiana. Nel 1984 vinse il concorso per ricercatore di ruolo impostando la propria attività didattica nell'individuazione di elementi spazialmente flessibili. Questa ricerca condotta con il massimo impegno dai gruppi di allievi del corso di progettazione architettonica IV anno si concretizza in un volume. Dal 1990 esplicò attività didattica come professore relatore di tesi di laurea della Facoltà di Architettura dell'università Federico II di Napoli. Alcuni lavori come le tesi "Centro sperimentale di cinematografia e televisione" e "intervento residenziale integrato con strutture polifunzionali" sono state selezionate ed esposte in diverse mostre e successivamente pubblicate nel testo "Architettura e Territorio". Il professore architetto Giuseppe Pagano fu iscritto all'albo degli architetti della provincia di Caserta dal 30 dicembre 1980 con il numero cinque. Negli ultimi anni di vita terrena il professore Pagano registrò, con numero LT.01000016, presso l'ufficio brevetti di Latina una sua idea ritenuta del tutto originale ed innovativa. Parcheggio sui natanti.

(Segue)

RISTORANTE PIZZERIA Bella Italia
Parco Giochi-Ampio P
Ristorante Pizzeria
Bella Italia
Via Platani
Bellona (CE)
Tel. 0823 66525
333 316 4050
CEDESI ATTIVITA'
Piano bar per divertirti ballando in un ambiente immerso nel verde naturale
Cibi casarecci e specialità marinare

MANGIMI fusco
per chi vuole il meglio
Sede legale: Via N. Sauro, 142
Stabilimento e Sede Commerciale: Via A. De Gasperi, 91
81041 - BELLONA (CE)
Tel. 0823.965052 - Fax 0823.967800
www.mangimifusco.it - e-mail: info@mangimifusco.it

Il personaggio: Nicola Del Vecchio Med. D'Oro al Valor Militare

Rag. Vittorio Ricciardi - Collaboratore da Pignataro Maggiore

Dopo l'articolo con cui ricordammo l'evento della concessione di Medaglia d'Oro al Valor Militare al nostro concittadino Nicola Del Vecchio ci siamo premurati di approfondire le nostre ricerche per meglio conoscere il personaggio. Le risultanze sono interessanti e fanno onore al nostro Nicola suscitando, anche, un certo orgoglio nel considerare, dal punto di vista campanilistico,le sue origini pignataresi. Apprendiamo da " La Stampa" di giovedì 31 ottobre 1991 che in quell'anno, ancora in servizio attivo nell'Arma Benemerita, partecipò alle indagini per l'arresto di due evasi dal carcere di Vercelli rei di aver ucciso a bastonate di un tassista biellese. Ebbene, in quella occasione, Nicola, da esperto segugio, indirizzò le indagini coordinate dal Magistrato Maria Luisa Ferrari verso un possibile nascondiglio degli assassini ad Amsterdam. "La Stampa" scrive: "Per me sono ad Amsterdam, aveva confidato alla Dottoressa Ferrari Nicola Del Vecchio, il maresciallo in servizio alla Procura di Biella. Un'intuizione che si è rivelata azzeccata". Nicola, infatti, in Olanda con un commilitone, da esperto investigatore consentiva di porre fine alla fuga degli assassini. Nel 1997 ritroviamo il nostro Nicola, investigatore privato, in una operazione da intrigo internazionale su incarico affidatogli da una importante compagnia di assicurazione. Auto di tutte le marche venivano rubate e sparivano da Forlì, Milano, Venezia, Genova, Bergamo, Torino, Legnano, Parma, Treviso e Belluno con gravi danni per indennizzi assicurativi. Nicola, attraverso la sua agenzia di Biella, riusciva a smascherare un vasto traffico con il quale le auto trasferite in Marocco riapparivano in Francia e reimmatricolate. Un giro vorticoso di centinaia e centinaia di milioni. Le particolari doti di Nicola, ex sottufficiale dei Carabinieri erano, ormai, conosciute per i notevoli successi investigativi conseguiti durante il comando di stazione di Cossato e per la sua collaborazione di Polizia Giudiziaria della Procura. Nel 2005 un killer filippino uccide un suo connazionale a Chiavazza, quartiere di Biella, l'assassino già ricercato dall'Interpol, terrorista internazionale coinvolto in altri fatti di sangue, viene rintracciato e convinto alla confessione ed alla resa dal nostro privato investigatore. Con lui in carcere finiscono mandante e complici. Un successo della giustizia attraverso l'impegno, la passione e la seria competenza di un uomo che ha fatto della legalità, nei Carabinieri prima e da privato investigatore dopo, il suo motivo di vita. Ma non finisce qui, molto manca alla nostra ricerca che richiederebbe maggior tempo e maggior cura. Ritroviamo, ancora, Nicola nel 1998 in Perù per risolvere il caso del giovane italiano Martin De Ocana di origine peruviane, in carcere a Lima, accusato di traffico di droga. Il giovane era caduto nella trappola dei narcos per far passare un carico di cocaina. Una ingenuità alla richiesta di consegnare un pacco ad un residente. Un favore in cui alcune volte cadono molti ragazzi. Le poche notizie riportate sono, anche se parziali, sufficienti a dimostrare che ci troviamo al cospetto di un personaggio non comune, dotato di notevoli capacità in un campo non facile fatto di delitti, traffici illeciti, furti, ecc. nei quali il nostro pignatarese riesce a far chiarezza districandosi con competenza ed esperienza, contribuendo ad assicurare alla giustizia quanti sviano dal percorso delle norme dettate dalla società e dalla convivenza.

Un altro tassello per quanti, al mio primo articolo sulla Medaglia conseguita da Nicola Del Vecchio, mi chiedevano chi fosse, dove stava; chi erano i parenti residenti nel nostro paese.

Numeri ed indirizzi utili

Ambulanza 118
Antibullismo 800 669 696
Anziani 800.911.315 contro le truffe
Auto clonate 800 400 406.
Avis - Bellona 339 7386 235
Carabinieri 112
Carabinieri Vitulazio 0823 967 048
Carabinieri Capua 0823 961 010
Carabinieri Allievi BN 0824 311 452
Carabinieri Pignataro 0823 871 010
Centro antiveleni Na 081 545 3333
Centro Ustioni Roma 06 59 041
Corpo forestale 1515
Droga ed alcool - 800 178 796
Droga Recupero - 081 553 4272
Guardia Forestale 0823 279 099
Guardia medica
Pignataro 0823 654 586
Capua 0823 961 070 N.B. Bellona e Vitulazio devono rivolgersi a Capua
Ospedale Santobono Napoli 081 747 5563
Polizia di Stato 113
Prefettura CE 0823 429 111
Protezione Civile Bellona
telefax 0823 965 263 - 338 143 3675
Rangers d'Italia - 333 103 4804
Reg. Campania 081 796 1111
Rifiuti ingombranti (Bellona) 800 519 787
Sangue 339.738 6235 - 339.774 2894
SOS aereo Napoli 081 780 4296
Telefono azzurro 081 599 0590
Usura - racket 800.999.000
Vigili del Fuoco 115 - 0823 466 676
Violenza donne 1522

Ospedali: (P.S.=Pronto Soccorso)
Arienzo P.S.- 0823 803 111
Aversa P.S.- 081 500 1111
Capua - 0823.996 222
Caserta - Militare - 0823 469 588
Caserta P.S.- Civile - 0823 231 111
CUP 800 911 818
Castelmorrone - 0823 391 111
Marcianise P.S.- 0823 518 1111
NA - Cardarelli P.S. - 081 7471111
CUP - 800 019 774
S. Maria C.V. P.S.- 0823 891 111
Prenotaz.: 0823 795 250
Sessa P.S. -0823 934 111
Venafro - 0865 903 974

Farmacie
Bellona: Chirico P. Carlo Rosselli, 5 - 0823 966 684
Camigliano: Di Stasio Piazza Kennedy, 2 0823 879 003
Capua:
Apostolico - via Duomo, 32 - 0823 961224
Corvino - Pzza Dei Giudici - 0823 961 902
Costanzo - Cso Appio, 67 - 0823 961 781
Russo Fuori P. Roma, 101 0823 961 162
Vecchione - G. P. di Malta 0823 961 364
Pastorano: Anfora Vle Italia-0823 879 104
Pignataro Maggiore
Fusco - Masiello, 38 - 0823 871 167
Rega - R. Elena, 63 - 0823 871 025
Vitulazio: Cioppa
Via Ruggiero, 13 - 0823 990 038

Capua Farmacie turno festivo e prefestivo dal 13 al 21 settembre '08
13.09 - Corvino
14.09 - Costanzo
20 09 - Russo
21.09 - Vecchione
Pignataro Maggiore
Turno festivo e fuori orario
La Farmacia aperta la domenica, di seguito indicata, coprirà il fuori orario la settimana successiva.
Domenica 14 settembre **Fusco**
Domenica 21 settembre **Rega**

S. Maria C.V. - Farmacie
Antonone via Lavoro, 141
0823 812 260
Beneduce via G. Paolo I, 18 - 0823 843 701
Bovenzi via Mazzocchi, 48 - 0823 846 520
Tafuri via Avezzana, 0823 846 803
Iodice viale Kennedy, 58 - 0823 589 137
Merolla via A. Moro, 43 - 0823 841 758
Salsano S. Francesco - 0823 798 583
Simonelli via Anfiteatro, 78 - 0823 845 383

S. Maria C.V. Farmacie notturne dal 13 al 26 settembre 2008
13.09 - Iodice
14.09 - Tafuri
15.09 - Simonelli
16.09 - Salsano
17.09 - Antonone
18.09 - Bovenzi
19.09 - Merolla
20.09 - Simonelli
21.09 - Iodice
22.09 - Tafuri
23.09 - Antonone
24.09 - Merolla
25.09 - Simonelli
26.09 - Beneduce

Avis - Calendario 2008
La Sezione di Bellona comprende i gruppi di: Camigliano, (Ref. Vendemia Antonio 340 309 6194) - Capua, (Ref. Plomitallo Fernanda 333 613 6137) - Formicola, (Ref. Di Gaetano Nataly 340 067 6479) Liberi, (Ref. Diana Annamaria 338 294 9647) Pontelatone, Referente: (Luongo Pina 349 326 8338)

Bellona
Ottobre 11-12
Novembre 15-16
Dicembre 13-14

Camigliano
Dicembre 07

Capua
Settembre 28
Dicembre 28

Formicola
Ottobre 05

Pontelatone
Ottobre 19

Orario dei treni sulle tratte: Triflisco - Napoli
05:04 triflisco 05:57 na c.le
06:02 triflisco 07:00 na c.le
07:17 triflisco 08:20 na c.le
09:12 triflisco 10:08 na c.le
12:12 triflisco 13:16 na c.le
13:45 triflisco 14:47 na c.le
14:27 triflisco 15:25 na c.le
15:33 triflisco 16:27 na c.le
17:34 triflisco 18:31 na c.le
19:07 triflisco 20:03 na c.le
19:56 triflisco 21:17 na c.le

Napoli Triflisco
06:20 na c.le 07:27 triflisco
07:43 na c.le 08:41 triflisco
10:56 na c.le11:52 triflisco
12:28 na c.le 13:24 triflisco
13:48 na c.le 14:48 triflisco
15:14 na c.le 16:09 triflisco
15:49 na c.le 16:42 triflisco
17:06 na c.le 18:02 triflisco
19:11 na c.le 20:06 triflisco

Le inserzioni su questa rivista restano PER SEMPRE su www.deanotizie.it

IL PEGGIOR POSTO

dove conservare gli avanzi dei pasti caldi è il frigo. O meglio è il posto migliore ma è necessario attendere che ciò che non si è consumato si raffreddi, per evitare al frigo uno shock termico che metterebbe a rischio la conservazione degli altri alimenti presenti.

Dea Notizie è anche su www.deanotizie.it

La collaborazione a questa testata consente l'iscrizione all'Albo dei **Giornalisti-Pubblicisti**

Costo inserzioni pubblicitarie
Prima pagina: 1/8 di pagina euro 100.
Ultima pagina: 1/8 di pagina euro 50.
Pagina interna: 1/8 di pagina euro 30.
Per spazi maggiori il costo viene calcolato in proporzione.
Auguri: un sedicesimo di pagina: euro 20; con foto euro 30.
Necrologi: euro 30; con foto euro 40.
I costi sono IVA inclusa e si intendono a pubblicazione. Si accettano inserzioni a numeri alterni.

Per alcuni contenuti ci siamo avvalsi della collaborazione di GOVERNO INFORMA e ricerche su Internet. Ciò per offrire notizie più esaurienti ai lettori

Ritorneremo in edicola il 26 settembre 2008

Caseificio ELITE

di Ugo Missana

Mozzarella formaggi e salumi

Via N. Sauro, 208 - BELLONA (CE) Tel. 0823.967 000

I Nostri prodotti sono controllati e garantiti

Nuovo Punto Vendita Via Appia Km. 187,600

Ex Caseificio La Perla SPARANISE (CE)

Info: 339 147 1516

ZIO CICCIO 'O NAPOLETANO - TEAM

RISTORANTE E PIZZERIA ALL'AMERICANA

ZIO CICCIO

di **Raffaele (Lello) Langella**

Unica sede

Via Matteotti, 28 - BELLONA (CE)

Info 335 684 8790 - 320 948 1865

VA. BAR

Assistenza Tecnica: Caffè - Linea Bar

Arredamenti ed attrezzature per:

Bar - Gelaterie - Pasticcerie

Ristorazione - Grandi impianti - Progettazione interna

VA. BAR S.r.l. S.S. Appia Km. 199 - Loc. Contrada Molinella

81041 Vitulazio (CE) - Tel. 0823 - 620.129 - 621.012 - 508.121

Fax 0823.620.129 - info@vabarsrl.com - www.vabarsrl.com

IL PINGUINO LAVASECCO

Lavanderia IL PINGUINO - Lena Ilaria Scialdone

Via Pietro Lagnese, 48 Vitulazio (CE)

Nuovo prezzo Euro 2,00

A. G. IL MERCATONE DELL'ABBIGLIAMENTO

A.G. IL MERCATONE DELL'ABBIGLIAMENTO
di Anna Gottardo
Via Ruggiero I°, 42
Vitulazio (CE)
Info: 328 845 8354

A.G. BIJOUX
Bijoutteria Argenteria
Pelletteria di Anna Gottardo
Via Luciani Parco Agorà
Vitulazio (CE)
Info: 328 845 8354

A. G. Bijoux
Bijoutterie - Argenteria
Pelletteria

Per ogni acquisto di Euro 50 presso

A.G. Il Mercatone dell'Abbigliamento

si riceve un buono sconto per ulteriore acquisto presso

A.G. Bijoux Bijoutteria Argenteria Pelletteria

Ogni sabato presso questo negozio OFFERTE SPECIALI